



Comune di

Crocetta del Montello

Provincia di Treviso

Documento Unico di Programmazione

2020/2022

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*" ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione "*strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative*".

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

- **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza

4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

- **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

L'economia italiana è prevista sostanzialmente in stagnazione nel 2019 e in esiguo miglioramento nel 2020. Rispetto alle previsioni formulate ad ottobre 2018, la crescita per quest'anno è rivista nettamente al ribasso: tre quarti da minore domanda interna, un quarto da quella estera. Già in ottobre il Centro Studi Confindustria aveva ridotto la stima di crescita e aveva evidenziato una lunga serie di rischi, interni ed esterni, alcuni dei quali si sono poi materializzati. In particolare:

- una manovra di bilancio poco orientata alla crescita;
- nessuna evidenza inequivocabile di una netta riduzione del rapporto tra debito pubblico e PIL, con inevitabili riflessi sull'appetibilità dei bond italiani per i mercati finanziari;
- consumi delle famiglie in rallentamento e propensione al risparmio in crescita;
- **mercato europeo dell'auto in difficoltà**, a fronte della minaccia di dazi USA.

	2018		2019		2020
Prodotto Interno Lordo	0,9	-0,2	0,0	-0,9	0,4
Esportazioni di beni e servizi	1,9	1,2	2,6	-0,7	3,4
Tasso di disoccupazione ¹	10,6	-0,3	10,7	0,1	10,6
Prezzi al consumo	1,2	-0,2	0,9	-0,4	1,9
Indebitamento della PA ²	2,1	0,3	2,6	0,6	2,6
Debito della PA ²	132,1	1,2	133,4	2,7	133,6

Tabella A

Le previsioni del CSC per l'Italia

(Variazioni percentuali e differenze rispetto a previsioni CSC ottobre 2018)

¹ Valori percentuali; ² in percentuale del PIL.

A ottobre 2018 lo scenario ipotizzava, per il 2019, che non scattassero le clausole di salvaguardia.

Fonte: elaborazioni e stime CSC.

Nel 2019 la domanda interna risulterà praticamente ferma e una recessione potrà essere evitata solo grazie all'espansione, non brillante, della domanda estera. A meno che non si realizzi l'auspicato cambio di passo nella politica economica nazionale.

Il dato del PIL per la media 2019, statisticamente, risente anche della chiusura negativa del 2018. **Lo scorso anno, infatti, è stato diviso nettamente in due.** Nella prima parte, l'economia italiana ha continuato a crescere, sebbene a ritmi molto ridotti. Nella seconda metà, invece, tutti gli indicatori hanno virato in negativo e il PIL ne ha risentito, registrando un lieve arretramento.

Due elementi sfavorevoli, che si sono determinati dalla metà del 2018, hanno contribuito in misura marcata al deterioramento dello scenario. Il 2019 li eredita entrambi e, quindi, continueranno a penalizzare l'attività economica nell'orizzonte previsivo:

1. **il rialzo di circa un punto percentuale dei rendimenti sovrani** rispetto ai minimi dei primi mesi del 2018, che si sta rivelando persistente; ciò a riflesso dell'aumento del premio al rischio che gli investitori chiedono per detenere titoli pubblici italiani;
2. **il progressivo crollo della fiducia delle imprese**, specie nel manifatturiero, a riflesso del clima di forte incertezza nell'economia; a questo si è sommato, più di recente, un deterioramento anche del *sentiment* delle famiglie italiane.

La fiducia degli operatori economici è un elemento cruciale dello scenario: se manca, ne risentono le decisioni di spesa di famiglie e imprese. Inoltre, con una fiducia bassa rischia di incepparsi la trasmissione all'economia delle misure di policy espansive.

Nello scenario CSC, il 2019 e il 2020 saranno per l'economia italiana due anni con forti differenze nell'andamento delle principali componenti del PIL.

Questo anche perché i due anni saranno caratterizzati, ciascuno, da nuove rilevanti misure di policy.

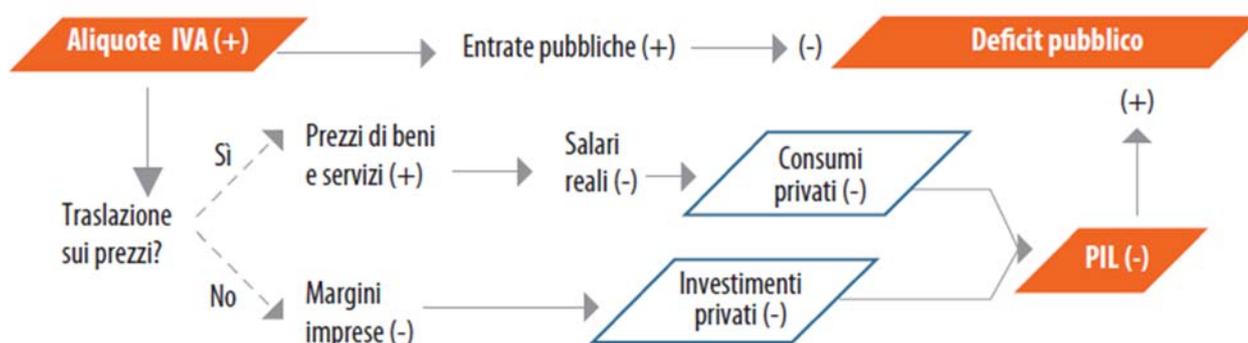
Nel 2019 entrano in vigore due strumenti:

1. il **Reddito di cittadinanza** (Rdc), una misura strutturale di sostegno al reddito delle famiglie;
2. la cosiddetta "**Quota 100**", nuova opzione di pensionamento anticipato, che è invece una misura introdotta in via sperimentale per il triennio 2019-2021.

Tali misure, soprattutto il Rdc, daranno un contributo, seppure esiguo, alla crescita economica, concentrato nel primo anno di implementazione. Tuttavia, questi che sono i due pilastri della Legge di bilancio, già annunciati nella primavera 2018 con il Contratto di Governo, a causa dell'ampio impatto atteso sui conti pubblici hanno contribuito al determinarsi proprio dei due suddetti fattori sfavorevoli: rialzo dei rendimenti sovrani e cambio di tendenza della fiducia delle imprese.

Per il 2020 ci sarà invece il previsto aumento di circa tre punti delle aliquote IVA ordinaria e ridotta. L'attività economica ne risulterà penalizzata, attraverso vari canali (Grafico A). Secondo stime CSC, l'attivazione delle clausole di salvaguardia determinerà una minor crescita del PIL il prossimo anno quantificabile in -0,3 punti percentuali, ma il rapporto tra deficit pubblico e PIL migliorerebbe di 0,9 punti rispetto al tendenziale.

Grafico A - Cosa succede se aumenta l'IVA?



La finanza pubblica appare, allora, a un bivio. Quest'anno il deficit aumenta di mezzo punto di PIL. Per il 2020 il Governo ha sostanzialmente ipotecato i conti pubblici con l'ultima Legge di bilancio e non ci sono opzioni né facili, né indolori: la scelta sarà tra **aumentare l'IVA (come previsto dalle clausole)** o far salire il deficit pubblico. La scrittura della prossima Legge di bilancio sarà un arduo esercizio.

L'alternativa, di non aumentare l'IVA, avrebbe meno effetti recessivi diretti, ma non è percorribile: porterebbe il rapporto tra deficit pubblico e PIL pericolosamente oltre il 3 per cento e nelle attuali condizioni di credibilità e fiducia non sarebbe sostenibile. Infatti, un totale annullamento delle clausole a deficit, arrivate a valere 1,3 punti di PIL, farebbe schizzare l'indebitamento al 3,5 per cento e potrebbe causare un ulteriore aumento dei tassi di rendimento sui titoli di Stato che, oltre a retroagire sul deficit, avrebbe effetti recessivi addizionali.

Peraltro, se il quadro di finanza pubblica fosse quello delineato dal Governo, anche con l'attivazione delle clausole il rispetto degli impegni con i partner europei richiederebbe una ulteriore correzione nel 2020, ampliando la portata recessiva della prossima manovra. Infatti, le stime CSC sulla crescita nominale il prossimo anno sono ben più basse di quelle del Governo (2,2 per cento rispetto a 2,9).

Guardando alle principali componenti del PIL, si fa urgente il tema della domanda interna. Gli investimenti si bloccano e i consumi delle famiglie oscillano tra calo della fiducia, variazioni della propensione al risparmio, risorse provenienti dal Rdc, rincari IVA.

- **Consumi privati.** La spesa delle famiglie è prevista crescere poco nel 2019 - sebbene con un profilo trimestrale crescente in corso d'anno - e frenare nel 2020. Questa previsione è spiegata da due fattori, che agiscono in modi differenziati nei due anni.

Primo, nel 2019 è previsto un aumento del reddito disponibile delle famiglie, anche grazie all'entrata in vigore di Rdc e Quota 100. Nel 2020, viceversa, il forte aumento dell'IVA avrà, attraverso l'aumento dei prezzi, ricadute sul potere d'acquisto, previsto in calo.

Secondo, affinché il maggior reddito si trasformi in consumo e non in risparmio e, quindi, si materializzi un effetto espansivo sull'economia, è cruciale che la fiducia delle famiglie smetta di scendere e riprenda quota. Si vede nella propensione al risparmio delle famiglie che si è già posizionata lungo un trend di aumento dallo scorso anno, per l'intensificarsi dei motivi precauzionali a causa del contesto di alta incertezza sul futuro.

Tenuto conto di questi fattori, nello scenario CSC il tasso di risparmio registrerà un ulteriore incremento nel 2019, frenando l'impatto positivo sui consumi del maggior reddito. Viceversa, nel 2020 è stimato un cambio di rotta, con un'erosione del tasso di risparmio, motivata dal tentativo delle famiglie di sostenere i consumi a fronte delle minori risorse in termini reali.

- **Investimenti privati.** La spesa per capitale fisso è attesa in calo nel 2019, dopo quattro anni di risalita. Per il 2020 si prevede una debole ripartenza, del tutto insufficiente a riportare gli investimenti su un trend di recupero che li riconduca ai valori pre-crisi.

Il blocco atteso nel 2019 è spiegato da diversi fattori. Il principale è la bassa fiducia delle imprese che depotenzia anche le misure di stimolo ancora in campo. A ciò si sommano:

- elevata incertezza sulla domanda;
- mancata conferma del "super-ammortamento" nella Legge di bilancio;
- bassa efficacia dei provvedimenti dell'ultima manovra di bilancio (mini- IRES);
- riassetto fisiologico dopo gli incentivi degli ultimi anni.

L'esiguo recupero degli investimenti nel 2020 è spiegato dall'effetto netto di forze opposte: l'ipotesi di miglioramento del contesto globale, che spinge a maggiore domanda e sostiene la fiducia degli imprenditori; l'aumento dell'IVA, che riduce margini e liquidità delle imprese, nella misura in cui il rincaro non viene interamente scaricato a valle sui prezzi al consumo.

Il credito, inoltre, potrebbe tornare a essere un fattore frenante in tutto il biennio, dopo aver sostenuto, seppur poco, l'attività nel 2018. Infatti, il prolungato periodo di più alti tassi sovrani in Italia sta facendo sentire, anche se con ritardo rispetto a passati episodi, i suoi primi effetti restrittivi sui volumi di credito alle imprese. E un impatto al rialzo sul costo del credito è atteso materializzarsi nel 2019. I nuovi prestiti alle banche appena varati dalla BCE (le cosiddette T-LTRO-3) sono cruciali per evitare problemi nella raccolta bancaria nel 2020 e, quindi, scenari peggiori per il credito, non certo per ammorbidire le condizioni del credito rispetto alla situazione corrente.

- **Investimenti pubblici.** La spesa pubblica in conto capitale non sorreggerà l'attività economica, secondo lo scenario CSC. In linea con le prospettive delineate dal Governo, dovrebbe diminuire ulteriormente nel 2019 e registrare un rimbalzo solo nel 2020. Il rischio è che, ex post, gli investimenti pubblici siano ancora minori, come si è registrato a consuntivo nel triennio 2016-2018.

Ogni iniziativa per sbloccare le risorse stanziata deve essere sostenuta e accelerata. Così come iniziative per sostenere gli investimenti privati e scongiurare crisi del credito.

- **Export.** La crescita delle esportazioni è prevista acquisire un po' di velocità già nel 2019, anche grazie, statisticamente, alla buona performance di fine 2018. E per il 2020 si prevede un'ulteriore accelerazione, su ritmi che rimangono però inferiori rispetto a quelli degli anni post seconda recessione.

Per il 2019 si tratta, comunque, di una stima rivista al ribasso rispetto allo [scenario di ottobre 2018](#). Ciò è coerente con la minore espansione ipotizzata del commercio mondiale quest'anno, che risente ancora della fase difficile attraversata nel 2018, specie a causa dei [nuovi dazi americani](#). La minore espansione degli scambi internazionali, rispetto a quanto ci si attendeva, va di pari passo con il rallentamento della crescita in tutte le principali aree: soprattutto Eurozona e paesi emergenti, in minor misura USA.

[Il rallentamento in Europa, specie in Germania](#), è rilevante anche per il ruolo che la produzione italiana ha nelle catene del valore che si sviluppano tra i paesi del continente. L'Italia, oltre a essere un esportatore di prodotti finiti, riveste anche un importante ruolo di fornitore di beni intermedi, buona parte dei quali viene inglobata nei manufatti tedeschi. In undici regioni italiane le esportazioni di beni verso la Germania pesano più del 20 per cento del valore aggiunto manifatturiero. Dunque, proprio la forte integrazione produttiva che si è realizzata negli ultimi due decenni tra i due paesi, contribuendo al successo delle esportazioni italiane negli scorsi anni, tiene frenate oggi le vendite all'estero.

Grafico B

Molte le regioni italiane esposte alle esportazioni verso la Germania

(Percentuale di export verso la Germania su valore aggiunto, manifatturiero, 2015)



Top 7	
Trentino Alto Adige	40%
Abruzzo	34%
Valle d'Aosta	33%
Friuli-Venezia Giulia	28%
Piemonte	27%
Veneto	24%
Lombardia	24%

Fonte: elaborazioni CSC su dati ISTAT.

Il differenziale negativo di crescita dell'Italia rispetto al resto dell'Eurozona, comunque, resta molto ampio nel biennio di previsione, superiore a un punto percentuale, dopo essere diminuito temporaneamente solo nel 2016-2017. Perciò, le frenate in Europa da noi diventano stagnazione.

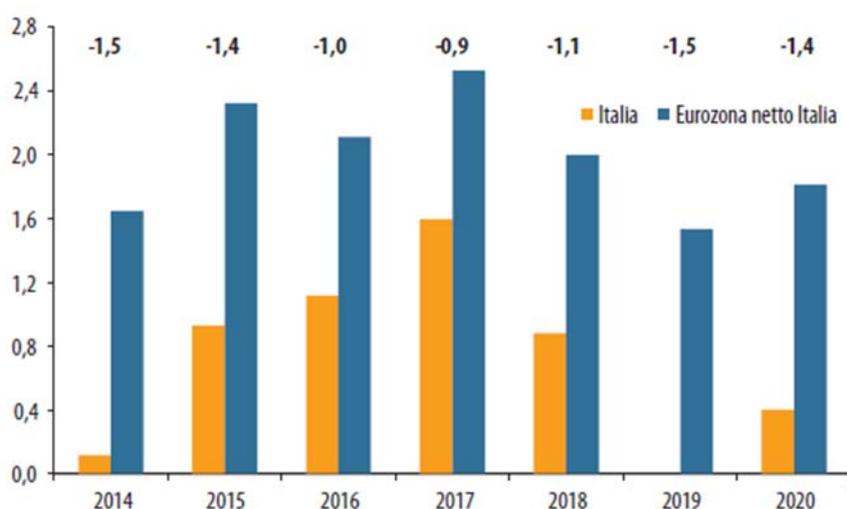


Grafico C

Sempre ampio il divario di crescita tra Italia e Eurozona

(PIL, variazioni percentuali)

In grassetto: Italia - "Eurozona netto Italia".
 2019-2020: Eurozona, previsioni Commissione europea; Italia, previsioni CSC.
 Fonte: elaborazioni CSC su dati Eurostat.

Lo scenario CSC si fonda sull'assunzione di una normalizzazione delle tensioni protezionistiche e dei rapporti commerciali a livello internazionale, specie tra USA e Cina, favorendo una graduale ripresa degli scambi esteri. L'effetto positivo, in termini di dati medi annui, sarà pienamente visibile nel 2020.

Si tratta di un'ipotesi cruciale, visto che l'andamento altalenante dell'export italiano nel 2018 è stato spiegato soprattutto dalla debolezza della domanda extra-UE per i prodotti europei. Per il 2019-2020, le prospettive per le vendite in alcuni mercati extra-UE sono già migliori. Molto importanti sono i possibili sviluppi del rallentamento in atto in Cina: si assume che il paese riesca a contrastare un'eccessiva frenata e, quindi, che l'import cinese riparta nel biennio.

Ma gli scenari geoeconomici sono complessi e altamente incerti. Ecco perchè non si può dare per scontato che il PIL italiano regga quest'anno e si irrobustisca - seppur marginalmente - il prossimo.

(Articolo tratto dal seguente link : <https://www.confindustria.it/home/centro-studi/temi-di-ricerca/congiuntura-e-previsioni/tutti/dettaglio/rapporto-previsione-economia-italiana-scenari-geoeconomici-primavera-2019>)

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 6029 ed alla data del 31/12/2018, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 6098.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
2001	5708
2002	5752
2003	5801
2004	5807
2005	5773
2006	5814
2007	5916
2008	5989
2009	6036
2010	6090
2011	6018
2012	6061
2013	6117
2014	6049
2015	6080
2016	6093
2017	6106
2018	6098

Tabella 1: Popolazione residente

Distribuzione della popolazione 2017 - Crocetta del Montello

Età	Celibi /Nubili	Coniugati /e	Vedovi /e	Divorziati /e	Maschi	Femmine	Totale	
								%
0-4	291	0	0	0	142 48,8%	149 51,2%	291	4,8%
5-9	311	0	0	0	159 51,1%	152 48,9%	311	5,1%
10-14	287	0	0	0	144 50,2%	143 49,8%	287	4,7%
15-19	253	5	0	0	130 50,4%	128 49,6%	258	4,2%
20-24	275	33	0	0	163 52,9%	145 47,1%	308	5,0%
25-29	243	71	0	2	157 49,7%	159 50,3%	316	5,2%
30-34	187	120	0	5	154 49,4%	158 50,6%	312	5,1%
35-39	157	229	0	9	208 52,7%	187 47,3%	395	6,5%
40-44	162	295	0	16	255 53,9%	218 46,1%	473	7,7%
45-49	115	316	4	28	243 52,5%	220 47,5%	463	7,6%
50-54	87	328	11	29	232 51,0%	223 49,0%	455	7,5%
55-59	53	356	13	23	213 47,9%	232 52,1%	445	7,3%
60-64	44	302	17	15	191 50,5%	187 49,5%	378	6,2%
65-69	28	312	43	15	201 50,5%	197 49,5%	398	6,5%
70-74	17	254	61	14	164 47,4%	182 52,6%	346	5,7%
75-79	12	166	70	5	114 45,1%	139 54,9%	253	4,1%
80-84	16	80	67	2	69 41,8%	96 58,2%	165	2,7%
85-89	12	49	86	0	40 27,2%	107 72,8%	147	2,4%
90-94	3	13	65	0	18 22,2%	63 77,8%	81	1,3%
95-99	3	2	17	0	4 18,2%	18 81,8%	22	0,4%
100+	1	0	1	0	0 0,0%	2 100,0%	2	0,0%
Totale	2.557	2.931	455	163	3.001 49,1%	3.105 50,9%	6.106	100,0%

Famiglie e loro numerosità di componenti

Vi sono a Crocetta del Montello complessivamente 1372 famiglie residenti, per un numero complessivo di 3436 componenti.

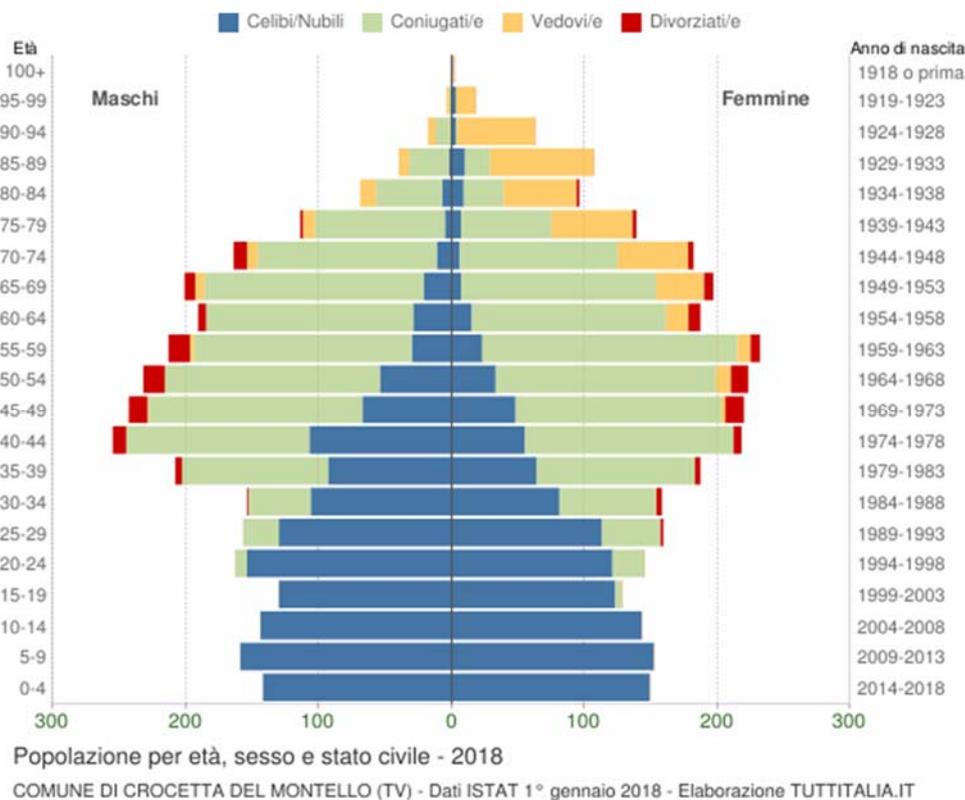
In quanto segue viene indicato in forma tabellare il numero di famiglie a seconda del numero dei componenti le medesime.

Nr Componenti	Nr Famiglie
1	377
2	385
3	293
4	228
5	61
6 o piu'	28

Delle 1372 famiglie residenti a Crocetta del Montello 192 vivono in alloggi in affitto, 1062 abitano in case di loro proprietà e 112 occupano abitazioni ad altro titolo.

Il grafico in basso, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Crocetta del Montello per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2018.

La popolazione è riportata per **classi quinquennali** di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.

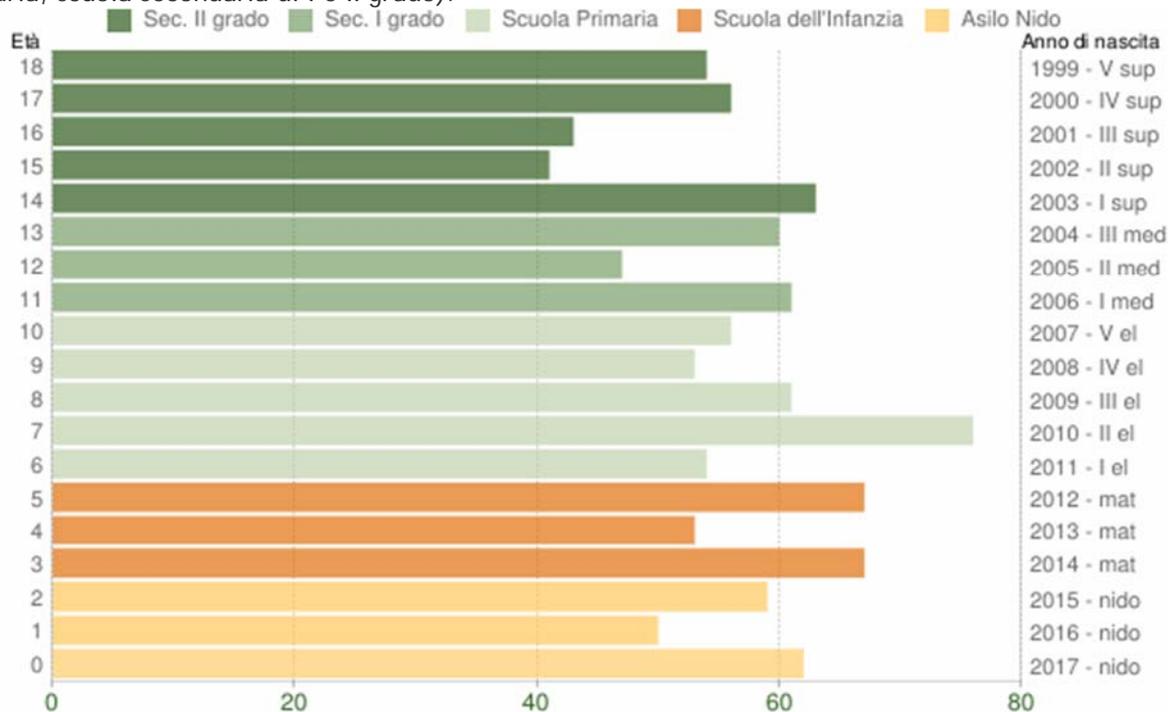


In generale, la forma di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi.

In Italia ha avuto la forma simile ad una piramide fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico.

Distribuzione della popolazione di Crocetta del Montello per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2018. Elaborazioni su dati ISTAT.

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico 2018/2019 le [scuole di Crocetta del Montello](#), evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado).



Popolazione per età scolastica - 2018

COMUNE DI CROCETTA DEL MONTELLO (TV) - Dati ISTAT 1° gennaio 2018 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Distribuzione della popolazione per età scolastica 2018

Età	Maschi	Femmine	Totale
0	29	33	62
1	33	17	50
2	29	30	59
3	31	36	67
4	20	33	53
5	36	31	67
6	29	25	54
7	40	36	76
8	33	28	61
9	21	32	53
10	31	25	56
11	29	32	61
12	26	21	47
13	28	32	60
14	30	33	63
15	16	25	41

16	19	24	43
17	36	20	56
18	26	28	54

Indici demografici Crocetta del Montello

Struttura della popolazione e indicatori demografici di Crocetta del Montello negli ultimi anni. Elaborazioni su dati ISTAT.

Struttura della popolazione dal 2002 al 2018

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



Struttura per età della popolazione (valori %)

COMUNE DI CROCETTA DEL MONTELLLO (TV) - Dati ISTAT al 1° gennaio - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Anno 1° gennaio	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media
2002	749	3.846	1.113	5.708	42,6
2003	761	3.857	1.134	5.752	42,9
2004	745	3.914	1.142	5.801	42,9
2005	765	3.891	1.151	5.807	43,0
2006	751	3.872	1.150	5.773	43,1
2007	762	3.895	1.157	5.814	43,2
2008	795	3.945	1.176	5.916	43,1
2009	796	3.999	1.194	5.989	43,2
2010	800	4.012	1.224	6.036	43,4
2011	837	4.015	1.238	6.090	43,3
2012	832	3.936	1.250	6.018	43,5
2013	850	3.924	1.287	6.061	43,7
2014	854	3.941	1.322	6.117	43,8
2015	847	3.855	1.347	6.049	44,0

2016	857	3.859	1.364	6.080	44,2
2017	863	3.847	1.383	6.093	44,4
2018	889	3.803	1.414	6.106	44,5

Indicatori demografici

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente a Crocetta del Montello.

<i>Anno</i>	<i>Indice di vecchiaia</i>	<i>Indice di dipendenza strutturale</i>	<i>Indice di ricambio della popolazione attiva</i>	<i>Indice di struttura della popolazione attiva</i>	<i>Indice di carico di figli per donna feconda</i>	<i>Indice di natalità (x 1.000 ab.)</i>	<i>Indice di mortalità (x 1.000 ab.)</i>
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2002	148,6	48,4	115,6	103,8	20,7	7,7	12,2
2003	149,0	49,1	128,4	105,9	19,8	8,1	13,0
2004	153,3	48,2	122,3	103,3	20,4	10,5	11,4
2005	150,5	49,2	124,7	107,1	20,7	8,1	12,1
2006	153,1	49,1	123,4	107,6	21,7	10,0	11,4
2007	151,8	49,3	129,7	109,6	21,9	9,2	10,7
2008	147,9	50,0	126,9	109,6	22,9	8,2	9,4
2009	150,0	49,8	140,3	110,7	21,7	9,0	9,6
2010	153,0	50,4	140,9	113,9	22,2	11,4	9,6
2011	147,9	51,7	147,0	116,7	21,4	8,4	11,9
2012	150,2	52,9	150,0	118,4	20,6	10,9	11,9
2013	151,4	54,5	147,8	122,8	21,1	6,4	10,3
2014	154,8	55,2	143,9	123,7	21,0	10,5	10,7
2015	159,0	56,9	136,9	130,6	21,9	8,6	11,7
2016	159,2	57,6	136,5	132,5	21,7	8,1	7,9
2017	160,3	58,4	145,8	135,1	21,3	9,8	9,5
2018	159,1	60,6	146,5	139,3	21,2	-	-

Glossario

Indice di vecchiaia

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. *Ad esempio, nel 2018 l'indice di vecchiaia per il comune di Crocetta del Montello dice che ci sono 159,1 anziani ogni 100 giovani.*

Indice di dipendenza strutturale

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). *Ad esempio, teoricamente, a Crocetta del Montello nel 2018 ci sono 60,6 individui a carico, ogni 100 che lavorano.*

Indice di ricambio della popolazione attiva

Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. Ad esempio, a Crocetta del Montello nel 2018 l'indice di ricambio è 146,5 e significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana.

Indice di struttura della popolazione attiva

Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

Carico di figli per donna feconda

È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.

Indice di natalità

Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.

Indice di mortalità

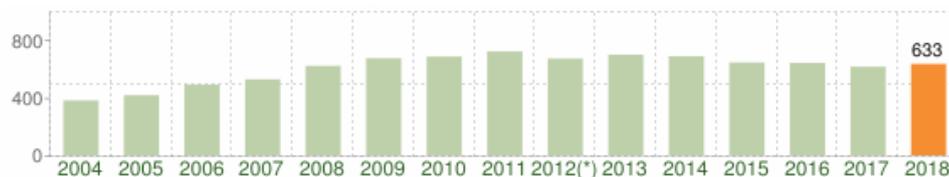
Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.

Età media

È la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente. Da non confondere con l'aspettativa di vita di una popolazione.

ANALISI SULLA POPOLAZIONE STRANIERA

Popolazione straniera residente a Crocetta del Montello al 1° gennaio 2018. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2018

COMUNE DI CROCETTA DEL MONTELLO (TV) - Dati ISTAT 1° gennaio 2018 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

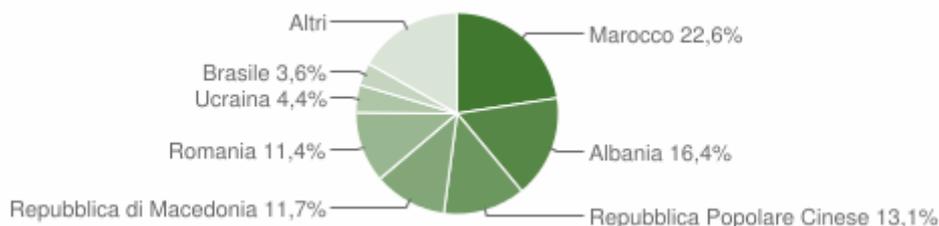
(*) post-censimento

Distribuzione per area geografica di cittadinanza

Gli stranieri residenti a Crocetta del Montello al 1° gennaio 2018 sono 633 e rappresentano il 10,4% della popolazione residente.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dal Marocco con il 22,6% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'Albania (16,4%) e dalla Repubblica Popolare Cinese (13,1%).



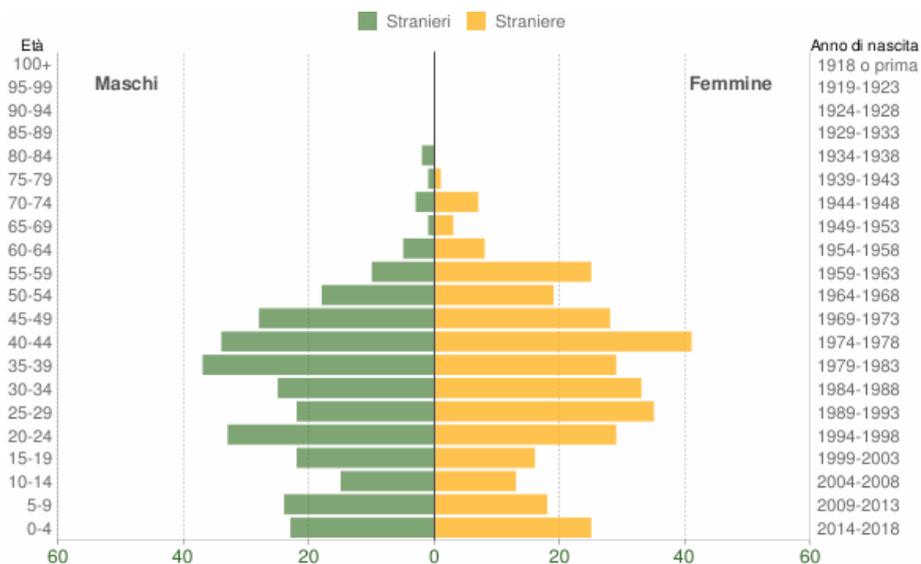
Paesi di provenienza

Segue il dettaglio dei paesi di provenienza dei cittadini stranieri residenti divisi per continente di appartenenza ed ordinato per numero di residenti.

<i>EUROPA</i>	<i>Area</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>	<i>%</i>
Albania	<i>Europa centro orientale</i>	61	43	104	16,43%
Repubblica di Macedonia	<i>Europa centro orientale</i>	30	44	74	11,69%
Romania	<i>Unione Europea</i>	25	47	72	11,37%
Ucraina	<i>Europa centro orientale</i>	10	18	28	4,42%
Croazia	<i>Europa centro orientale</i>	9	9	18	2,84%
Repubblica Moldova	<i>Europa centro orientale</i>	5	10	15	2,37%
Polonia	<i>Unione Europea</i>	2	2	4	0,63%
Bulgaria	<i>Unione Europea</i>	3	1	4	0,63%
Spagna	<i>Unione Europea</i>	1	3	4	0,63%
Slovacchia	<i>Unione Europea</i>	0	1	1	0,16%
Repubblica Ceca	<i>Unione Europea</i>	0	1	1	0,16%
Germania	<i>Unione Europea</i>	0	1	1	0,16%
Regno Unito	<i>Unione Europea</i>	0	1	1	0,16%
Totale Europa		146	181	327	51,66%
<i>AFRICA</i>	<i>Area</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>	<i>%</i>
Marocco	<i>Africa settentrionale</i>	76	67	143	22,59%
Tunisia	<i>Africa settentrionale</i>	3	6	9	1,42%
Nigeria	<i>Africa occidentale</i>	2	4	6	0,95%
Camerun	<i>Africa centro meridionale</i>	3	3	6	0,95%
Senegal	<i>Africa occidentale</i>	0	2	2	0,32%
Totale Africa		84	82	166	26,22%
<i>ASIA</i>	<i>Area</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>	<i>%</i>
Repubblica Popolare Cinese	<i>Asia orientale</i>	42	41	83	13,11%
Filippine	<i>Asia orientale</i>	8	7	15	2,37%
Pakistan	<i>Asia centro meridionale</i>	2	2	4	0,63%
Totale Asia		52	50	102	16,11%
<i>AMERICA</i>	<i>Area</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>	<i>%</i>
Brasile	<i>America centro meridionale</i>	12	11	23	3,63%
Repubblica Dominicana	<i>America centro meridionale</i>	4	3	7	1,11%
Colombia	<i>America centro meridionale</i>	3	2	5	0,79%
Cuba	<i>America centro meridionale</i>	1	1	2	0,32%
Stati Uniti d'America	<i>America settentrionale</i>	1	0	1	0,16%
Totale America		21	17	38	6,00%

Distribuzione della popolazione straniera per età e sesso

In basso è riportata la piramide delle età con la distribuzione della popolazione straniera residente a Crocetta del Montello per età e sesso al 1° gennaio 2018 su dati ISTAT.



Popolazione per cittadinanza straniera per età e sesso - 2018

COMUNE DI CROCETTA DEL MONTELLO (TV) - Dati ISTAT 1° gennaio 2018 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Età	Stranieri			
	Maschi	Femmine	Totale	%
0-4	23	25	48	7,6%
5-9	24	18	42	6,6%
10-14	15	13	28	4,4%
15-19	22	16	38	6,0%
20-24	33	29	62	9,8%
25-29	22	35	57	9,0%
30-34	25	33	58	9,2%
35-39	37	29	66	10,4%
40-44	34	41	75	11,8%
45-49	28	28	56	8,8%
50-54	18	19	37	5,8%
55-59	10	25	35	5,5%
60-64	5	8	13	2,1%
65-69	1	3	4	0,6%
70-74	3	7	10	1,6%
75-79	1	1	2	0,3%
80-84	2	0	2	0,3%
85-89	0	0	0	0,0%
90-94	0	0	0	0,0%
95-99	0	0	0	0,0%

Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di diseguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015 .

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018
Utilizzo FPV di parte corrente		65.809,04	38.199,96	52.050,91	63.991,28
Utilizzo FPV di parte capitale		611.438,29	33.934,71	310.941,76	64.269,09
Avanzo di amministrazione applicato	48.342,17		196.288,60	80.441,00	169.186,62
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.296.059,09	1.551.626,94	1.410.222,62	1.357.044,71	1.600.424,87
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	609.806,04	405.169,99	526.579,17	591.671,42	616.475,64
Titolo 3 - Entrate extratributarie	725.014,67	884.049,82	830.850,67	1.059.317,97	877.724,27
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	672.683,14	328.804,97	810.372,05	533.670,01	2.076.925,40
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie					
Titolo 6 - Accensione di prestiti					
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	168.283,78	2.236.020,21	1.048.429,51	21.857,50	0
TOTALE	3.520.188,89	6.082.919,26	4.911.343,27	4.006.995,28	5.468.997,17

Tabella 6: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018
Titolo 1 - Spese correnti	2.365.651,94	2.286.275,73	2.340.281,87	2.223.065,60	2.322.701,69
Titolo 2 - Spese in conto capitale	884.665,51	900.951,50	656.869,53	1.145.494,43	1.045.636,42
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie					
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	418.249,44	433.857,83	360.489,21	374.632,96	374.558,27
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	168.283,78	2.236.020,21	1.048.429,51	21.857,50	0
Titolo 7- spese per conto di terzi e partite di giro	244.686,81	361.745,11	380.449,89	452.896,27	430.894,83
TOTALE	4.081.537,48	6.218.850,38	4.786.520,01	4.217.946,76	4.173.791,21

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Ici, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse e dai tributi speciali .

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2014	1.296.059,09	609.806,04	725.014,67	6049	214,26	100,81	119,86
2015	1.551.626,94	405.169,99	884.049,82	6080	255,20	66,64	145,40
2016	1.410.222,62	426.579,17	830.850,67	6093	231,45	70,01	136,36
2017	1.357.044,71	591.671,42	1.059.317,97	6106	222,25	96,90	173,49
2018	1.600.424,87	616.475,64	877.724,27	6098	262,45	101,09	143,94

Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali		
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale		
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato		
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali		

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	58.324,85	
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico		
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e popolari - Anagrafe e		
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi		
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane		
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	46.640,60	
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa		
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana		
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	910.000,00	
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	11.742,40	
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione		
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio		
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico.	14.304,00	
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	24.522,26	
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	118.309,70	
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani		
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo		
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio		
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	59.619,29	
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti		
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato		
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	751.064,60	
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile		
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido		
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità		
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani		
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale		
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie		

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa		
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali		
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo		
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	140,00	
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria		
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità		
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro		
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3 - Sostegno all'occupazione		
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare		
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva		
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità		
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri Fondi		
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazioni di tesoreria		
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi - Partite di giro		
	TOTALE	1.994.667,70	

Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	104.965,45	
3 - Ordine pubblico e sicurezza		
4 - Istruzione e diritto allo studio	921.742,40	
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	38.826,26	
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	118.309,70	
7 - Turismo		
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa		
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	59.619,29	
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	751.064,60	
11 - Soccorso civile		
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	140,00	
13 - Tutela della salute		
14 - Sviluppo economico e competitività		
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale		
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		
20 - Fondi e accantonamenti		
50 - Debito pubblico		
60 - Anticipazioni finanziarie		
99 - Servizi per conto terzi		
TOTALE	1.994.667,70	

Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	26.888,87	
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	76.889,47	
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	88.541,39	8.353,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	33.713,18	
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5- gestione dei beni demaniali e patrimoniali	70.188,24	1.732,40
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	5.791,68	
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e popolari - Anagrafe e stato	56.597,99	
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	15.299,75	3.182,75
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane		
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	191.267,68	
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	17.887,88	
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana		
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	75.000,00	
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	53.211,69	634,40

4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	63.140,00	61.340,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio		
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico.		
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	18.637,04	527,04
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	44.260,00	
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	19.245,00	6.030,66
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo		
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	46.360,82	
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale		
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti		
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	9.756,80	1.756,80
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5-aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	29.500,00	
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	103.906,02	
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	1.820,71	
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	600,00	
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità		
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	75.021,50	
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	4.500,00	1.596,98
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	14.660,99	
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa		
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	69.772,27	4.926,60
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo		
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	12.400,00	4.000,00
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria		
14 - Sviluppo economico e competitività	2- commercio-retri distributive- tutela dei consumatori	21.457,90	
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro		
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3 - Sostegno all'occupazione		
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare		

20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva		
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità		
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri Fondi		
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazioni di tesoreria		
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi - Partite di giro		
	TOTALE	1.246.316,87	94.080,63

Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato. L'ente ha attivi nr. 36 finanziamenti con la Cassa Depositi e prestiti per un totale di capitale concesso pari ad € 7.443.745,24 ed erogato € 7.427.279,26.

Di seguito il dettaglio del residuo debito:

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo (al 31/12/2019)
1 - Rimborso di titoli obbligazionari		
2 - Rimborso prestiti a breve termine		
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	373.151,95	2.680.133,91
TOTALE	373.151,95	2.680.133,91

Tabella 15: Indebitamento

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente evidenzia le categorie dei 21 dipendenti in servizio alla data di redazione del presente documento

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
A1	0	0	0
A2	0	0	0
A3	0	0	0
A4	0	0	0
A5	0	0	0
B1	2	0	2
B2	0	0	0
B3	2	0	2
B4	1	0	1
B5	1	0	1
B6	0	0	0
B7	0	0	0
C1	0	0	0
C2	2	0	2
C3	3	0	3
C4	1	0	1
C5	1	0	1
D1	1	0	1
D2	0	0	0
D3	4	0	4
D4	2	0	2
D5	1	0	1
D6	0	0	0
Segretario	0	0	0

Tabella 16: Dipendenti in servizio

Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Legge di bilancio, a decorrere dal 2019, semplifica le regole di finanza pubblica per “le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni”.

Ai citati Enti, in attuazione delle Sentenze della Corte costituzionale, è consentito di conseguire l’equilibrio di bilancio utilizzando il risultato di amministrazione e il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

Inoltre, la nuova legislazione specifica che gli Enti “de quibus” (a partire dal 2019) concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica garantendo l’equilibrio di bilancio, che si intende conseguito allorché, in sede di rendiconto, sia presente un risultato di competenza dell’esercizio non negativo.

Il riscontro di tale risultato è desunto, “in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall’allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118” (Cfr. commi 819, 820 e 821 dell’art. 1 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, d’ora in avanti “art. 1”). Sicché, il vincolo di finanza pubblica imposto a detti Enti territoriali diventa funzionale all’equilibrio di bilancio così come è declinato nell’ordinamento contabile “armonizzato”.

Pertanto, nella determinazione del nuovo saldo di finanza pubblica entrano in gioco (in pianta stabile) le seguenti poste contabili:

1. le entrate finali per accensione di prestiti (Titolo 6);
2. le spese finali per rimborsi (quota capitale) di prestiti (Titolo 4);
3. l’utilizzo dell’avanzo di amministrazione;
4. il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa;
5. l’applicazione dell’eventuale disavanzo di amministrazione.

La legge di bilancio 2019 permette dunque il ricorso all’indebitamento degli Enti Locali (ovviamente fermo restando il rispetto di quanto previsto negli artt. 202 ss. del D.Lgs. n. 267/2000 e nell’art. 10, commi 1 e 2, Legge n. 243/2012) senza più la necessità di trovare, come invece era previsto dalla normativa precedente, “spazi finanziari” per poter spalmare, in termini di vincoli di finanza pubblica, la spesa dell’opera negli anni necessari per la sua realizzazione.

Pianificazione territoriale

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 25/10/2011 è stato adottato il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), il Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica di cui alla Valutazione Ambientale Strategica.

L'iter di approvazione del P.A.T. di Crocetta del Montello ha visto, ad oggi l'espletamento e la conclusione di vari passaggi previsti dalla normativa vigente.

Al termine di una fase di ampio e approfondito confronto partecipativo con soggetti vari appartenenti a molteplici ambiti di interesse, sono stati oggetto di valutazione da parte della Commissione regionale VAS i documenti costituenti la parte ambientale del Piano.

Il 31/01/2014 si è svolta con esito positivo la Conferenza di Servizi per l'approvazione del P.A.T. con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 85 del 10/03/2014, pubblicata sul B.U.R. n. 37 del 04/04/2014, è stato ratificato, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 11/20104, il Piano di Assetto del Territorio del Comune di Crocetta del Montello, divenuto efficace il 19/04/2014.

Il P.A.T. unitamente al P.R.G. (ora Piano degli Interventi), rappresentano strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale orientata ad uno sviluppo sostenibile e durevole del territorio, tutela delle identità storico-culturali e della qualità degli insediamenti urbani, tutela del Paesaggio rurale, utilizzo di nuove risorse territoriali.

Nel 2014 l'Amministrazione Comunale per dar corso all'attuazione delle scelte e strategie previste dal P.A.T. ha avviato la stesura del nuovo Piano degli Interventi, predisponendo in primis il *"Documento Programmatico Preliminare del Piano degli Interventi"* presentato al consiglio comunale nella seduta del 29/07/2014.

L'adozione del Piano, avvenuta con deliberazione consiliare n. 3 del 19/01/2016, è stata preceduta da incontri di concertazione, così come previsto dal comma 2 dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004, con le associazioni ambientali, culturali, sociali, enti territoriali, tecnici, gestori di pubblici servizi e con tutta la cittadinanza.

Le manifestazioni di interesse pervenute dalla cittadinanza sono state puntualmente valutate e considerate nella definizione del Piano.

Il Piano degli Interventi è stato approvato in data 06/05/2016 con deliberazione consiliare n. 24 e divenuto esecutivo 06/06/2016.

Conformemente a quanto previsto dalla disposizione regionale D.G.R. n. 1572/2013 ovvero sulla necessità che gli strumenti di pianificazione urbanistica comunale (P.A.T., e P.I. e loro varianti di cui alla L.R. 11/2004) siano dotati di specifici studi di microzonazione sismica, è stato avviato specifico studio di microzonazione sismica di 1° livello, della CLE e alla microzonazione sismica di 2° livello esteso a tutte le aree che prevedono trasformazioni urbanistiche e per gli ambiti dei centri abitati.

A fine 2016 è stata avviata la procedura per la Variante n. 1 al Piano degli Interventi a seguito di istanze da parte dei cittadini al fine di valutare questioni relative alla ridefinizione dell'assetto insediativo del territorio comunale in particolare per la componente residenziale, nei limiti della SAU (superficie ammissibile unitaria) massima trasformabile e alla ridefinizione delle modalità di impianto di nuovi vigneti.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 09/03/2018 è stata adottata e definitivamente approvata con deliberazione di consiglio comunale n. 23 del 18/06/2018 la variante n. 1 suddetta.

A fine 2017 è stata avviata la procedura per la Variante n. 2 al Piano degli Interventi a seguito di istanze da parte dei cittadini al fine di valutare questioni relative al tema commerciale nello specifico ai sensi della L.R. 28/12/2012 n. 50

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 28/12/2018 è stata adottata e definitivamente approvata con deliberazione di consiglio comunale n. 2 del 19/03/2019 la variante n. 2 suddetta.

In data 24 giugno 2017 è entrata in vigore la Legge Regionale n. 14 del 06/06/2017, "*Disposizioni per il contenimento e consumo dei suoli e modifiche della LR. 11/2004.*"

Conformemente a quanto disposto dall'art. 13 comma 9 della legge regionale, l'Amministrazione Comunale con deliberazione di giunta comunale n. 68 del 22/08/2017 ha individuato gli ambiti di urbanizzazione consolidata.

Adempimento trasmesso alla Regione e reso necessario per l'individuazione della quantità massima di suolo ammesso da stabilirsi successivamente con specifica deliberazione regionale (DGR 668/2018) a cui i Comuni devono conformarsi.

A seguito intesa, raggiunta nel novembre 2016, in sede di Conferenza Unificata Governo Regioni ed Autonomie locali riguardante l'adozione del Regolamento Edilizio Tipo di cui all'art. 4 comma 1 – sexies del DPR 380/2001 – azione 4.6 dell'Agenda per la semplificazione, coordinata dal Ministero delle Infrastrutture e trasporti congiuntamente con il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dai rappresentanti designati dalle Regioni e dall'ANCI – la Regione Veneto con DGR n. 1896 del 22 novembre 2017 ha recepito il Regolamento Edilizio Tipo di cui all'intesa sopra citata, stabilendo il termine entro il quale i Comuni dovranno adeguare i propri regolamenti edilizi, demandando altresì al Tavolo Tecnico Permanente l'elaborazione di "*Linee Guida o suggerimenti operativi*" su alcuni contenuti tipici del regolamento edilizi.

Nel mese di luglio dell'anno in corso, per l'espletamento delle attività previste dalla L.R. 14/2017 l'Amministrazione ha avviato la formazione della variante al P.A.T., per le finalità di cui all'art. 13 della legge sul consumo del suolo.

Per l'espletamento degli adempimenti di cui alla DGR 1896/2017 relativo all'adeguamento alle "*Definizioni Uniformi*" previste nel nuovo regolamento edilizio, ispirati al principio della invarianza urbanistica, è intenzione dell'Amministrazione procedere unitamente ad una nuova variante al Piano degli interventi.

In attuazione del DPR 160/2010 è stato attivato nel 2014 lo Sportello Unico Attività Produttive, strumento proposto dal Ministero dello Sviluppo economico e dal Ministero per la semplificazione normativa, finalizzato alla realizzazione della semplificazione amministrativa e rivolto a tutte le imprese operanti nel territorio quali le attività agricole, industriali, artigianali, turistiche, alberghiere e di produzione di beni e servizi.

Detto sportello viene gestito tramite il sistema camerale "*Impresainungiorno*"; da giugno 2015 con lo stesso portale camerale viene gestita anche tutta l'attività dell'edilizia residenziale in applicazione del DPR 380/2001.

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, il tipo di partecipazione e di controllo, la chiusura degli ultimi tre esercizi.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati

degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

Si ricorda che con delibera apposita delibera del consiglio comunale in data 28 settembre 2017 n r . 45 si è proceduto alla revisione straordinaria delle società partecipate di cui alla legge 175/2015.

Nella pagina seguente è riportato il quadro delle società controllate, collegate e partecipate.

Denominazione sociale	Tipo (diretta o indiretta)	Società veicolo (in caso di indiretta)	%
Asco Holding spa	Partecipata - Diretta		2,00%
Ascopiave Spa	Partecipata - Indiretta	Asco holding spa	1,24%
AscoTlc spa	Partecipata - Indiretta	Asco holding spa	1,82%
Seven Center srl	Partecipata - Indiretta	Asco holding spa	In liquidazione
Bim Piave Nuove Energie	Partecipata - Indiretta	Asco holding spa e Consorzio Bim Piave	0,20%
Rijeka Una Invest srl	Partecipata - Indiretta	Asco holding spa	In liquidazione
Veneto Banca Holding spa	Partecipata - Indiretta	Asco holding spa	In liquidazione
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA	Partecipata - Diretta		1,15%
CONTARINA SPA	Partecipata - Indiretta	CONSIGLIO DI BACINO PRIULA	1,15%
CONSIGLIO DI BACINO VENETO ORIENTALE	Partecipata - Diretta		0,06%
ATS srl	Partecipata- Diretta		1,65%
Viveracqua scarl	Partecipata- indiretta	ATS srl	0,18%
Consorzio Feltrenergia	Ente strumentale partecipato- Indiretta	ATS srl	0,16%
CONSORZIO BOSCO MONTELLO	Ente strumentale partecipato		20%
CONSORZIO BIM PIAVE	Ente strumentale partecipato		2,94%

Risultati d'esercizio 2016/2018

Società'	Risultato esercizio 2016	Risultato esercizio 2017	Risultato esercizio 2018	note
A. T. S. srl	3.103.178	1.980.085	Dati non disponibili	
Consorzio Priula	7.644	15.164	1.014	
Asco Holding spa	21.983.884	27.354.325	27.354.325	
Consorzio Bosco Montello	0	0	0	Ente soggetto a pareggio finanziario
Consorzio Bim Piave tv	0	0	0	Ente soggetto a pareggio finanziario

Alcune delle società partecipate sopra riportate gestiscono servizi pubblici di rilevanza economica in house, ed in particolare:

- Contarina spa si occupa del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti con affidamento in house da parte del Consiglio di Bacino Priula
- ATS srl si occupa del servizio idrico integrato con affidamento in house da parte del consiglio di Bacino Veneto Orientale
- Asco Piave e Asco Trade provvedono alla gestione delle reti ed all'approvvigionamento del gas, .
- Bim Piave Nuove Energie è affidataria del servizio di gestione calore per gli edifici comunali, con contratto affidato in house.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 in data 29/09/2017 è stata approvata la revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 24 del d.lgs 19/08/2016 n. 175.

Dopo un lungo confronto fra i soci di Asco Holding è maturata la scelta di apportare modifiche statutarie tali da far rientrare la società nei canoni della Legge Madia come partecipata pura, modifica approvata dall'Assemblea dei soci in data 23/7/2018 con maggioranza del 54%.

La partecipazione in Asco Holding è quotata, ai sensi dell'art 2437 ter del codice civile, in € 3,75 per ogni azioni posseduta, il valore complessivo delle azioni possedute (3.084.088 pari al 2%) ammonta pertanto ad € 11.565.330,00.

La decisione in merito al mantenimento della partecipazione si configura certamente come strategica per l'ente e deve tener conto degli equilibri presenti e futuri dei bilanci di previsione, oltre che, ovviamente, del rispetto del piano di revisione straordinaria delle società partecipate, approvato con delibera consiliare 45/2017.

Gestione dei servizi pubblici

Si riportano di seguito i servizi pubblici gestiti con concessione alla data di redazione del presente documento

Servizio pubblicità e pubbliche affissioni

Soggetti che svolgono i servizi: Abaco s.p.a. di Montebelluna

Attività e note: Servizio di riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni. Concessione scadente in data 31/12/2019.

Servizio segnaletica verticale di tipo commerciale

Soggetti che svolgono i servizi: Gallo pubblicità

Servizio affidato con delibera di G.C.n. 90 del 27/10/2015

Alcuni importanti servizi pubblici rivolti alla collettività sono gestiti con contratti di appalto.

Servizio di trasporto scolastico.

Il servizio di Trasporto scolastico è gestito con appalto di servizi.

Le attività preliminari (iscrizioni) e successive (pagamento) sono svolte internamente all'ente.

Servizio di gestione polo culturale Villa Ancilotto

Il servizio di gestione al pubblico del Museo e biblioteca comunale è gestito con ricorso a alla Cooperativa Isthara.

Gestione dei servizi cimiteriali

I cimiteri sono gestiti con appalto di servizi che comprende le attività di inumazione, esumazione, gestione delle aree, apertura e chiusura.

Gestione del servizio di assistenza domiciliare

Il servizio è gestito con ricorso a cooperazione tra enti pubblici tramite l'istituto Villa Belvedere di Crocetta del Montello

Gestione del servizio di fornitura pasti a domicilio

Il servizio è gestito con ricorso a cooperazione tra enti pubblici tramite l'istituto Villa Belvedere di Crocetta del Montello

Obiettivi strategici

Secondo il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, "sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono riferiti all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento".

Considerato che la Sezione Strategica del DUP, secondo il principio contabile applicato alla programmazione, "sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267", si è ritenuto opportuno riportare, all'interno del presente documento, le strategie generali contenute nel programma di mandato.

Nelle pagine seguenti si è proceduto a effettuare un raccordo tra la presente Sezione strategica del DUP e il nuovo programma di mandato del Comune di Crocetta del Montello,

approvato nella seduta consigliere nr. 17 del 14.06.2019.

In base alla codifica di bilancio "armonizzata" con quella statale, le "missioni" costituiscono il nuovo perimetro dell'attività dell'ente in quanto rappresentano le sue funzioni principali.

Pertanto, la strategia generale, declinata in linee strategiche più dettagliate desunte dalle linee programmatiche di mandato, è stata applicata alle missioni di bilancio. Per chiarezza espositiva per ciascuna missione viene esposta la descrizione da glossario Cofog in corsivo, le linee strategiche desunte dal programma di mandato, riquadrate, e quindi gli obiettivi strategici inseriti nella programmazione del bilancio di riferimento.

Il dettaglio dei programmi di bilancio è rinviato alla Sezione Operativa del DUP che verrà meglio sviluppata con la redazione del bilancio di previsione 2020/2022.

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica."

Vista la condizione di dipendenza degli Enti Locali dalle decisioni governative ed alla mutevolezza delle stesse, vige l'obbligo di garantire una gestione cautelativa e mirata alle specifiche molteplici esigenze.

Sara' necessario continuare nell'individuazione di finanziamenti specifici per le nostre necessità sapendo che questo richiede bilanci sani e progettazioni già avviate sui vari ambiti.

Verranno intensificate le ricerche di linee di finanziamento innovative, in particolare in ambito ambientale, energetico e produttivo.

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza."

Garantire la sicurezza dei cittadini significa avviare attività su piu' fronti, solo alcuni dei quali di competenza comunale.

Ferma restando la collaborazione con le forze dell'ordine, l'Amministrazione prevede la realizzazione di una rete di video sorveglianza, ad iniziare dai siti piu' sensibili (scuole, aree pubbliche, strade principali) e dei necessari supporti tecnologici per assicurare un veloce trasferimento dei dati.

L'amministrazione inoltre intende potenziare il servizio di Polizia Locale, soprattutto in termini di organico.

Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

" Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio."

L'amministrazione vuole avviare un tavolo di consultazione con l'Istituto Scolastico per introdurre il tempo prolungato nella scuola secondaria anche a sostegno delle famiglie dove entrambi i genitori sono occupati nel pomeriggio.

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

" Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico."

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali."

La cultura ha un ruolo importantissimo, perché crea nei singoli e nelle comunità crescita intellettuale, consapevolezza, maggiore coesione sociale ed integrazione, desiderio di sperimentare nuove forme di sapere e nuovi stili di vita. La cultura è una risorsa che va sostenuta, promossa e diffusa, perché produce crescita individuale e collettiva ed è in grado di realizzare nuove e favorevoli condizioni alla creatività. La cultura crea anche sviluppo economico e sociale.

La maggior parte delle manifestazioni sono svolte ed organizzate dalla biblioteca. La vicinanza del museo/biblioteca allo stupendo parco di Villa Ancilotto consente attività sia esterne che interne. L'Amministrazione intende potenziare e sviluppare questa singolare caratteristica della Villa ed affermarla come polo sportivo/didattico.

Viene quindi proposto il sostegno all'attività della biblioteca con un'azione di rinnovamento sia in termini di arredo che di offerta culturale.

Con la ristrutturazione e la valorizzazione di Villa Pontello si potranno promuovere iniziative anche in questa sede e trasformarla in un centro polivalente sia in ambito culturale che

sociale, secondo le volontà del donatore: Luigi Pontello.

La struttura è pronta ad accogliere eventi di forte richiamo e garantirne la visibilità su tutto il territorio.

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

L'amministrazione intende incentivare l'aggregazione dei giovani in età adolescenziale attraverso iniziative diversificate a seconda delle varie sensibilità ed esigenze, tramite la scelta di una nuova sede per il Centro Giovani (con spazi più adeguati) e proponendo nuove attività educative da programmare con gli educatori.

Creazione di un Gruppo di lavoro composto da giovani in grado di fornire all'amministrazione proposte per interpretare e realizzare le necessità del mondo giovanile.

A completamento delle molteplici attività di avvicinamento dei giovani al mondo del lavoro, in collaborazione con le associazioni di categoria, far conoscere le specificità sia artigianali che industriali del territorio sin dalla Scuola Secondaria.

Potenziare il contatto tra domanda ed offerta su base comunale o dell'area montebellunese.

Associazionismo

Le molteplici associazioni di cui si pregia la nostra comunità hanno finalità molto diverse tra loro (sociale, sportiva, d'arma, culturale) quindi le loro attività risultano dirette ad ambiti molto diversi e specifici. Nell'ambito delle diverse tipologie, favorire la collaborazione per ottenere risultati di gran lunga amplificati ed una maggior visibilità delle stesse. L'amministrazione comunale, mettendo a disposizione strutture, supporti tecnici, informazioni, occasioni di intervento, avvicinamento e collaborazione ne facilita lo sviluppo e la conoscenza senza interferire nella vita delle stesse.

Potrà essere un'opportunità per le stesse operare in un unico edificio: la Casa delle Associazioni (ex scuole elementari di Nogarè) o l'avvio di programmi di collaborazione in ambito giovanile o della terza età o nella realizzazione di iniziative ed eventi.

Non va trascurata la maggior possibilità di utilizzo offerta dalle rinnovate strutture sportive o la valorizzazione dei vari siti di proprietà comunale (tenuta Pontello e parchi).

Missione 7 - Turismo

"Interventi legati all'erogazione dei servizi turistici e alla realizzazione o partecipazione nelle manifestazioni a richiamo turistico. Rientrano anche gli investimenti mirati allo sviluppo del turismo"

L'Amministrazione intende approfondire questa specifica tematica visto l'inserimento del Comune di Crocetta del Montello all'interno delle programmazioni provinciali e regionali. La valorizzazione riguarderà gli aspetti enogastronomici, culturali e paesaggistici, favorendo la

comunicazione tra operatori del settore.

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."

L'Amministrazione intende avviare una profonda riprogettazione del sistema edilizio comunale che attualmente si regge su programmazioni e strumenti urbanistici datati, considerato il mutare delle esigenze dei cittadini che vedono talvolta, le passate valorizzazioni delle proprie aree, come degli inutili costi.

Anche le tipologie costruttive risultano mutate nel tempo e gli adeguamenti, necessari per rispondere alle esigenze delle famiglie, non trovano rispondenza nella strumentazione.

Parimenti è necessario un adeguamento della nuova legislazione di settore (consumo del suolo, nuovo regolamento edilizio, piano casa).

Quindi l'Amministrazione prevede la predisposizione di un nuovo Piano di Assetto del Territorio - PAT che tenga conto delle variazioni sopra esposte.

E' necessario valutare l'esigenza di una nuova pianificazione dei centri storici con particolare attenzione a Crocetta .

L'Amministrazione intende avviare una progettazione in grado di rivalutare l'area del Canapificio, inteso come patrimonio di architettura vetero-industriale da valorizzare.

Lavori pubblici

Opere in fase di realizzazione

In primis portando a compimento la realizzazione delle seguenti opere già finanziate ed appaltate:

- Pista ciclabile lungo via Boschieri (da Ponte dei Romani a pista ciclopedonale di via Baracca) ed arredo urbano per la tutela della mobilità lenta con messa in sicurezza tramite attraversamenti pedonali anche presso chiesa di Ciano e locanda Santa Marna;
- Realizzazione di un semaforo pedonale a chiamata presso l'intersezione tra Borgo Botte e la presa n. 16;
- Intervento di messa in sicurezza dei passaggi pedonali lungo via Erizzo, in particolare quello protetto all'altezza dell'ufficio postale di Crocetta;
- Asfaltatura di via Feltrina vecchia, ultimi 700 metri della presa n. 16, via S.Andrea in zona villa Castagna,

Patrimonio

Crocetta dispone di un ingente patrimonio immobiliare che questa amministrazione ha progressivamente trasformato in risorsa per la cittadinanza, usando ogni occasione per garantirne la fruibilità e l'adeguata conservazione.

E' nostra intenzione continuare nell'opera, ben sapendo che gli immobili che ancora necessitano di adeguamento sono:

- Uffici a lato municipio
- Villa Pontello
- Ex farmacia in Ciano
- Portineria/ Casa colonica Pontello
- Casa su Bosco Pontello
- Edificio magazzino e sede associazioni in area Pontello

Tutti edifici che per la ristrutturazione richiedono cospicui finanziamenti che possono essere ottenuti partecipando a bandi per i quali serve avviare opportune progettazioni preliminari.

Bisogna poi continuare la manutenzione programmata dei 15 ponti di nostra competenza

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"

Nel territorio comunale, in gran parte vincolato e protetto da tutele di carattere ambientale, è preminente la sensibilità verso tale contesto.

Occorre trasformare in opportunità condizioni molto spesso vissute come vincoli, ben sapendo che, comunque, anche le limitazioni all'uso del territorio devono essere giustificate e sostanziali.

Le linee di azione dell'Amministrazione, devono essere molteplici:

Valorizzazione paesaggistica: l'importante pista ciclabile "La Piave" (ora in costruzione) e

[l'organizzazione in atto tra i comuni dell'area montebellunese per la promozione dell'area](#)

montelliana, assicureranno sicuramente opportunità anche economiche diventando un importante volano per la realizzazione di una rete di strutture in grado di fornire accoglienza ed intrattenimento. Questo rappresenterà un forte motore per la tutela e la salvaguardia del territorio. Il comune dovrà garantire interventi mirati e validi a raggiungere tale obiettivo, oltre che a fornire attività di supporto ed orientamento. Sarà importante la proposta di eventi finalizzati a far conoscere ed apprezzare le nostre peculiarità.

Azioni di difesa: la difesa del nostro prezioso ambito naturalistico sarà attiva anche in caso di progettazioni sovracomunali che ci coinvolgono direttamente (ponte sul Piave, depuratore, casse di espansione) e nei confronti delle quali occorre essere attenti ed esprimere parere i proposte anche contrari con equilibrio e decisione.

Miglioramento delle caratteristiche ambientali: tanto lavoro è stato fatto e tanto se ne deve ancora fare in termini di efficientamento energetico e riduzione dei consumi. Attraverso protocolli di carattere europeo (Patto dei Sindaci- PAESC, Piano di Illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso. PICIL) si chiederà l'ammissione a finanziamenti che dovrebbero coinvolgere anche i privati per garantire un contenimento dei consumi energetici su larga scala.

L'amministrazione intende poi procedere con gli accordi già in itinere per la realizzazione di colonnine elettriche delle vie principali.

L'Amministrazione intende poi potenziare gli interventi di repressione e controllo per contrastare l'abbandono dei rifiuti e nel contempo promuovere attività di sensibilizzazione ancora più marcate nei confronti delle scuole anche in collaborazione con gli enti di settore.

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità."

L'Amministrazione ritiene particolarmente importante intervenire su alcune significative criticità quali:

- Viabilità presso le scuole di Villa Ancilotto, garantendo soprattutto un afflusso ed un deflusso regolare nei momenti critici di inizio e fine orario scolastico- la progettazione avviata tiene conto anche dell'adiacente asilo nido e delle sue esigenze.
- Pista ciclabile via Erizzo- da Villa Ancilotto a Casa Brusada e successivo collegamento con Montebelluna
- Pista ciclabile via Baracca via D'Annunzio a completamento di tutto il tratto di strada

Panoramica di competenza comunale

- Considerato il progetto già esistente ed approvato da Veneto Strade per l'intersezione di via Ponte di Pietra con la strada Feltrina, procedere alla realizzazione con i comuni limitrofi
- In collaborazione con il consorzio piave partecipare a bandi in grado di finanziare la progettata messa in sicurezza di Via Brentellona
- Asfaltature in via rivette, via Caodevilla una volta terminati da ATS i lavori di sistemazione dei sottoservizi (fognatura ed acquedotto) ed altre in partecipazioni con i privati
- Continuare la sistemazione del centro storico di Nogare' che, vista l'acquisizione dell'ex scuola elementare, consenta un miglioramento della fruibilità e della viabilità dello stesso anche da parte delle strutture parrocchiali
- Graduale, ma totale rifacimento dei segnali indicatori delle vie e della segnaletica stradale, ove necessario

Missione 11 - Soccorso civile

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile."

La protezione civile, che in questi anni si è sviluppata nel numero e nelle competenze comprendendo anche un gruppo cinofilo, è un'istituzione ampiamente utile per la nostra comunità in occasione dei numerosi eventi e nelle emergenze. Occorre favorire la formazione dei volontari e continuare nella ristrutturazione dell'ex farmacia al fine di trasformarla, in una sede funzionale.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."

Settore particolarmente delicato vista la crescente fragilità del tessuto sociale in particolare all'interno delle famiglie stesse dove sovente emergono criticità legate alle figure più deboli: giovani e anziani.

Le possibilità di intervento dei servizi sociali sono collegate al buon livello di sintonia con le

famiglie, le associazioni di volontariato e la sensibilità sociale dei cittadini che devono saper cogliere le criticità all'interno del contesto sociale.

Occorre quindi porre attenzione e supportare, in caso di necessità, le richieste di intervento dei cittadini garantendo una organizzazione dei servizi flessibile e tempestiva anche con l'ausilio delle strutture presenti nel comune quali la Villa Belvedere o le associazioni operanti in ambito assistenziale.

Per venire incontro alle richieste ed alle necessità delle giovani coppie, proseguiremo nella costruzione dell'asilo nido 0-36 mesi, secondo il progetto già approntato e visionato dagli enti superiori. La struttura conforme ai più moderni indirizzi pedagogici (si vedano le direttive del MIUR) garantirà accoglienza fino a oltre 50 bambini.

Si opererà per favorire la massima diffusione di opportunità, agevolazioni e finanziamenti alle famiglie molto spesso disinformate sulle possibilità di aiuto che possono cogliere nei momenti di criticità.

Terza età

Valorizzare con diverse iniziative il Centro Anziani avviando attività di carattere informativo e di intrattenimento (incontri su temi specifici dell'età o a carattere culturale e ludico) senza escludere l'individuazione di una sede più appropriata ed inserita in un contesto di maggior vivacità.

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Artigianato, industria e commercio.

Attuare un programma di collaborazione con le associazioni di categoria al fine di sensibilizzare i giovani e far conoscere loro le possibilità occupazionali offerte dai vari settori.

Migliorare le zone industriali ed artigianali con adeguate manutenzioni .

Missione 16 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

La missione sedicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e Statale.

Grazie ad un lavoro di stretta collaborazione con gli enti competenti (Consorzio Piave in primis) , Crocetta finalmente beneficerà dell'irrigazione a pioggia in sostituzione delle vetuste canalette in cemento.

L'interesse verso le problematiche di settore (trattamenti, tipologie di coltivazione ecc) induce il Comune ad essere coinvolto nella ricerca di soluzioni condivise anche tramite interventi formativi.

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche."

Relativamente a tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico.

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato"

Relativamente a tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è evidente la necessità di adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l'obiettivo di salvaguardare gli equilibri economici dell'ente costantemente e con lo sguardo rivolto agli esercizi futuri.

Missione 50 - Debito pubblico

La missione cinquantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie"

Relativamente a tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico in quanto l'indebitamento è soggetto a vincolanti limiti statali e regionali.

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione sessantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità."

Relativamente a tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico.

Missione 99 - Servizi per conto terzi

La missione novantanovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale."

Relativamente a tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico.

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Entrate previste nel triennio

Si procede di seguito all'esposizione e analisi delle entrate previste, con raffronto rispetto all'ultimo esercizio chiuso ed al bilancio di previsione 2019/2021 assestato.

I dati esposti in tabella sono relativi ad accertamenti dal rendiconto 2018, stanziamenti del bilancio di previsione 2019/2021 assestato e proiezione 2022

Entrate Tributarie

La tipologia Fondi Perequativi comprende le somme trasferite dallo stato a compensazione di minori gettiti tributari locali per effetto di disposizioni statali

Non sono previste altre variabili di rilievo.

	2018 (ACCERTATO)	2019 (assestato)	2020 (STANZIATO)	2021(STANZIATO)	2022 (STANZIATO)
IMPOSTE E TASSE	1.594.031,35	1.433.800,00	1.433.800,00	1.450.300,00	1.450.300,00
<i>Di cui add.le irpef</i>	446.806,07	470.000,00	470.000,00	485.000,00	485.000,00
<i>Di cui IMU</i>	901.146,32	745.000,00	745.000,00	746.500,00	746.500,00
<i>Di cui TASI</i>	221.878,96	188.000,00	188.000,00	188.000,00	188.000,00
<i>Di cui imposta pubblicità</i>	24.200,00	24.200,00	24.200,00	24.200,00	24.200,00
COMP. DI TRIBUTI	6.393,52	6.600,00	6.600,00	6.600,00	6.600,00
TOTALE TIT. 1	1.600.424,87	1.433.800,00	1.433.800,00	1.450.300,00	1.450.300,00

Entrate da Trasferimenti Correnti

Le entrate da trasferimenti sono riferite prevalentemente a trasferimenti statali e regionali, in gran parte correlati a spese nelle quali il comune interviene unicamente come tramite. Nel triennio di previsione non sono previsti variabili di rilievo.

	2018 (ACCERTATO)	2019 (assestato)	2020 (STANZIATO)	2021(STANZIATO)	2022 (STANZIATO)
TRASFERIMENTI DA AMM.NI PUBBLICHE	616.475,64	729.010,14	714.283,51	686.650,00	686.650,00
<i>Di cui da amm.ni centrali</i>	559.843,58	677.787,48	663.060,85	635.427,34	635.427,34
<i>Di cui da amm.i locali</i>	56.632,06	51.222,66	51.222,66	51.222,66	51.222,66
TRASFERIMENTI DA FAMIGLIE					
TRASFERIMENTI DA IMPRESE					
TRASFERIMENTI DALL'U.E.					
TOTALE TIT. 2	616.475,64	729.010,14	714.283,51	686.650,00	686.650,00

Entrate Extratributarie

Costituiscono entrate extratributarie le entrate derivanti da proventi di beni e servizi dell'ente che rappresentano quota di compartecipazione di cittadini ed imprese ai costi dei servizi. Sono inclusi in questo titolo i corrispettivi per servizi a domanda individuale, i rimborsi, i diritti amministrativi, le sanzioni per violazione codice della strada. Di seguito vengono esposti a livello di tipologia con esposizione delle poste interne di maggior rilievo.

La politica tariffaria dell'ente, impostata con deliberazioni assunte a corredo della fase di bilancio, non presenta aumenti di particolare rilievo.

La tipologia "Altre entrate per redditi di capitale" è relativa ai dividendi distribuiti dalla partecipata "Asco Holding spa". Nel 2017 è stata effettuata una distribuzione straordinaria di riserve.

	2018 (ACCERTATO)	2019 (assestato)	2020 (STANZIATO)	2021(STANZIATO)	2022 (STANZIATO)
VENDITA BENI E SERVIZI E PROVENTI DEI BENI	290.808,10	319.570,00	319.570,00	319.570,00	319.570,00
<i>Di cui da erogazione servizi</i>	177.429,03	184.160,00	184.160,00	184.160,00	184.160,00
<i>Di cui proventi da gestione dei beni</i>	113.379,07	135.410,00	135.410,00	135.410,00	135.410,00
PROVENTI CONTROLLO REPRESSIONE E ILLECITI	71.565,24	35.500,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
<i>Di cui sanzioni cds</i>		5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
INTERESSI ATTIVI	0,88	200,00	200,00	200,00	200,00
ALTRE ENTRATE DA REDDITI DI CAPITALE	396.613,72	385.000,00	300.000,00	0	0
RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	118.736,33	136.366,05	99.024,29	98.120,47	98.120,47
TOTALE	877.724,27	876.436,05	758.794,29	457.890,47	457.793,96

Entrate di parte capitale

Le entrate di parte capitale sono costituite dagli oneri di urbanizzazione, i contributi in conto investimenti dagli enti sovraordinati, eventuali entrate da perequazioni urbanistiche, eventuali alienazioni. Si ricorda che in applicazione del principio contabile della competenza finanziaria, allegato 4/2 al d.lgs 118/2011 e secondo le indicazioni del competente organismo presso il ministero dell'economia e finanze, Arconet, anche i movimenti patrimoniali che non comportano flussi finanziari diretti devono essere contabilizzati attraverso la contabilità finanziaria con apposite

regolazioni contabili.

Il raffronto di queste tipologie di entrata sull'arco temporale non né molto significativo in quanto la previsione è dipendente da singoli eventi ed accordi, difficilmente ripetibili.

	2018 (ACCERTATO)	2019 (assestato)	2020 (STANZIATO)	2021(STANZIATO)	2022 (STANZIATO)
TRIBUTI IN CONTO CAPITALE					
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	1.381.042,51	1.234.168,98	30.000,00	30.000,00	30.000,00
<i>Di cui da amm.ni pubbliche</i>	1.061.042,51	872.168,98	30.000,00	30.000,00	30.000,00
<i>Di cui da imprese</i>	320.000,00	362.000,00			
ENTRATE DA ALIENAZIONI	14.760,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00
ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	593.087,13	150.000,00	130.000,00	73.000,00	73.000,00
<i>Di cui permessi a costruire</i>	88.035,76	150.000,00	130.000,00	73.000,00	73.000,00
TOTALE TIT. 4	2.076.925,40	1.412.168,98	188.000,00	131.000,00	131.000,00

Accensione di prestiti

Il titolo comprende il ricorso al debito per la realizzazione di opere pubbliche

	2018	2019	2020	2021	2022
TITOLO 6					0,00

Negli ultimi esercizi, e per i prossimi, non è previsto il ricorso all'indebitamento.

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

La parte descrittiva in corsivo riporta il contenuto stabilito dal Glossario Cofog. Gli obiettivi all'interno dei programmi saranno più compiutamente dettagliati in sede di redazione del bilancio di previsione 2020/2021.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 1

Organi istituzionali

"Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico".

Per il nostro comune sono comprese in questo programma le attività istituzionali funzionali agli organi istituzionali ed alle politiche della comunicazione.

Obiettivo n. 1: Politiche a favore delle attività istituzionali e della comunicazione

Descrizione finalità

Si intende garantire, con gli attuali standard l'attività di segreteria e di supporto al Sindaco, alla Giunta e al Consiglio Comunale.

Programma 2

Segreteria Generale

"Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza".

In questo programma sono comprese tutte le attività di segreteria e supporto al segretario generale. Si intende offrire un servizio efficiente all'utente esterno.

Obiettivo n. 1: Segreteria

Descrizione finalità

Sarà assicurata l'attività di segreteria e di supporto al Segretario, il servizio di informazione al pubblico e protocollo giornaliero della posta, l'assolvimento dei servizi di notificazione e pubblicazione atti all'Albo Pretorio on Line del Comune, l'attività contrattuale curando registrazione e trascrizione degli atti, se del caso.

Prosegue l'attuazione della legge 190/2010 e del d.lgs 33/2013 in un'ottica di implementazione degli strumenti di tutela della legalità, trasparenza, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa. Saranno curati, in particolare, tutti gli adempimenti dettati dalla L. 33/2013 sulla trasparenza.

Programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

“Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Questo programma comprende tutte le attività di programmazione, impiego, monitoraggio e controllo delle risorse finanziarie.

Comprende inoltre la gestione delle utenze e dei beni dell'ente nonché la gestione delle spese di cancelleria e pulizia degli immobili.

Obiettivo n. 1: Politiche di programmazione, impiego, monitoraggio e controllo delle risorse finanziarie

Descrizione finalità

Si intende assicurare, con gli esistenti standard, la corretta tenuta dei documenti contabili e la puntuale esecuzione di tutti gli adempimenti fiscali e contabili. Verrà costantemente monitorato lo stato degli equilibri di bilancio in relazione alla variabilità dell'entrata e della spesa e il rispetto dei vincoli di bilancio vigenti per tempo. Verranno attentamente valutate le scelte di indebitamento al fine di limitarne il peso sulla spesa dell'ente ed assicurarne un utilizzo efficace.

Continua anche l'implementazione delle procedure connesse all'attuazione del portale pagamenti

al fine di agevolare l'utilizzo.

Obiettivo n. 2: Gestione utenze e beni ente

Descrizione finalità

Si vuole assicurare un buon livello di conservazione e di funzionamento ai beni mobili, automezzi e monitorare le spese per le varie utenze per cercare di contenerle pur nell'ambito dei limiti delle scelte possibili in relazione all'obbligo di adesione alle convenzioni Consip.

Programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

"Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali".

Questo programma comprende le politiche tributarie e gli adempimenti fiscali.

Obiettivo n. 1: Politiche tributarie

Descrizione finalità

Si intendono assicurare tutti gli adempimenti inerenti TASI, IMU, l'attività di accertamento e recupero in merito a IMU e TASI, l'attività di controllo sui servizi di riscossione e gestione fiscale (fatture iva). Come da modalità consolidate si privilegia la comunicazione diretta coi cittadini che consente aggiornamenti tempestivi delle banche dati, assenza di contenzioso ed agevolazione nell'adempimento degli obblighi a carico dei cittadini stessi.

Programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

"Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Crocetta dispone di un ingente patrimonio immobiliare che questa amministrazione ha progressivamente trasformato in risorsa per la cittadinanza, usando ogni occasione per garantirne la fruibilità e l'adeguata conservazione.

Obiettivo n.1: adeguamento immobili

Descrizione finalità:

Continuare nell'opera di assicurare adeguata conservazione e fruibilità dei seguenti

immobili:

- Uffici a lato municipio
- Villa Pontello
- Ex farmacia in Ciano
- Portineria/ Casa colonica Pontello
- Casa su Bosco Pontello
- Edificio magazzino e sede associazioni in area Pontello

Interventi realizzabili anche partecipando a bandi per reperire i cospicui finanziamenti necessari.

Programma 6

Ufficio tecnico

"Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente".

Si intende garantire con gli attuali standard:

- l'amministrazione e il funzionamento dei servizi per l'edilizia;
- l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs n. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni;
- gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria relativi agli immobili sedi istituzionali e degli uffici dell'ente;

Obiettivo n. 1: Lavori pubblici

Descrizione finalità

Si intende assicurare l'attuazione di tutte le fasi per la realizzazione dei lavori inseriti nell'elenco annuale fino alla conclusione delle procedure di progettazione; l'esecuzione dei lavori già previsti e finanziati in esercizi finanziari precedenti; l'attuazione di tutte le manutenzioni straordinarie programmate.

Si vuole garantire, nei limiti delle risorse assegnate, l'attuale livello di conservazione e di funzionamento degli edifici e della sede municipale, mediante interventi in economia ed in appalto, di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

“Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari”.

Questo programma comprende i servizi demografici e di stato civile. Sono incluse le spese per elezioni, rimborsate dallo Stato in caso di elezioni politiche e referendum.

Si intende assicurare i livelli standards consolidati di erogazione dei servizi.

Obiettivo n. 1: Servizi demografici, stato civile e indagini statistiche

Descrizione finalità

Per i servizi demografici, di stato civile e indagini statistiche si intendono mantenere gli attuali livelli di erogazione dei servizi, con risposte puntuali ed esauritive alle richieste degli utenti allo sportello. Servizi celeri con rilascio, in tutti i casi in cui questo è possibile, immediato, dei documenti richiesti. Puntualità e competenza nello svolgimento delle operazioni elettorali.

Programma 8

Statistica e sistemi informativi

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Sono comprese in questo programma le spese per la gestione del sistema informatico dell'ente e il noleggio dei fotocopiatori .

Obiettivo n. 1: Politiche a favore dell'informatizzazione degli uffici comunali

Descrizione finalità

Si dovrà garantire, nei limiti delle risorse assegnate, l'ottimale funzionamento del sistema informatico comunale attraverso velocità di accesso alle informazioni, condivisione delle informazioni, aggiornamento continuo dei sistemi, accesso alla rete internet e scambio dati con adeguata sicurezza, monitoraggio dell'utilizzo delle applicazioni e manutenzione dei sistemi

hardware. Dovrà essere curata la pubblicazione di tutte le informazioni previste nell'ambito della sezione "Amministrazione trasparente".

Programma 9 Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

(Programma non previsto per i comuni)

Programma 10

Risorse umane

"Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni".

Questo programma riguarda la gestione e formazione del personale nonché la prevenzione e protezione sul lavoro. Include le spese per il personale non attribuibile ai singoli programmi (es. salario accessorio, formazione, mensa, ecc.)

Si intende:

- 1) Garantire tutte le attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente;
- 2) Assicurare il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Obiettivo n. 1: Gestione e formazione del personale, politiche di sicurezza sul lavoro

Descrizione finalità

Garantire con gli attuali standard tutte le attività riguardanti il personale, comprendenti la programmazione della formazione, qualificazione, il reclutamento del personale, la programmazione della dotazione organica, l'organizzazione del personale, l'analisi dei fabbisogni, la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e le relazioni con le organizzazioni sindacali.

Programma 11

Altri servizi generali

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino".

Obiettivo n. 1: Gestione altri servizi generali

Descrizione finalità

Mantenimento degli standard di qualità e rispetto dei limiti di spesa di cui al D.L. 78/2010 nel conferimento degli incarichi di consulenza e patrocinio legale per tutti gli uffici nonché nella gestione di tutte le polizze assicurative.

Obiettivo n. 2: Progettazioni

Descrizione finalità

Curare le progettazioni per le opere da realizzare.

programma 12

Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione
(solo per le Regioni)

Missione 2 Giustizia

Missione comprendenti attività non di competenza di questo comune

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

Programma 1

Polizia locale e amministrativa

“Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale”.

Questo programma è preposto allo svolgimento dei compiti istituzionali in materia di polizia stradale, pubblica sicurezza, polizia urbana, polizia giudiziaria, controllo del territorio.

Si intende garantire con gli attuali standard il funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana.

Si curerà, in particolare:

- l'attività di prevenzione e repressione dei comportamenti illeciti;
- la vigilanza sulle attività commerciali;
- il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche;
- i procedimenti in materia di violazioni di normative, regolamenti, multe e sanzioni amministrative;
- l'attività di accertamento di violazioni al codice della strada anche con ricorso ad attrezzature tecnologiche.

Obiettivo n. 1: Servizi controllo territorio

Descrizione finalità

Mantenimento degli standard di qualità nelle attività di polizia amministrativa e giudiziaria, nelle attività di vigilanza stradale, nei servizi di gestione delle violazioni al codice della Strada mediante anche all'assunzione di un secondo vigile.

Mantenimento degli standard di qualità nei seguenti servizi:

- a) Interventi su segnalazione di privati, cittadini o altri organi pubblici per accertare eventuali violazioni a leggi e regolamenti;
- b) segnalazione di danneggiamenti ed inconvenienti sulle strade e pertinenze di proprietà comunale e non.

Programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza".

Obiettivo nr. 1: Videosorveglianza

Descrizione finalità:

Viene prevista la realizzazione di una rete di videosorveglianza ad iniziare sui siti piu' sensibili (scuole, aree pubbliche, strade principali) e dei necessari supporti tecnologici per assicurare un veloce trasferimento dei dati.

programma 3 Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma 1

Istruzione prescolastica

"Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...)".

Questo programma comprende tutte la attività con le quali si garantisce sostegno alle scuole paritarie che erogano istruzione prescolastica. La spesa corrente è relativa alle contribuzioni a favore delle scuole materne paritarie.

Proseguono gli interventi- iniziati nel 2018/2019 per far partire l'appalto relativo alla costruzione del nuovo asilo nido comunale presso la ex casa colonica del parco di Villa Ancilotto.

Obiettivo n. 1: Scuole dell'infanzia

Descrizione finalità:

Assicurare il sostegno, in termini di erogazione di contributi, alle scuole d'infanzia paritarie

Programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

“Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza...)”.

Questo programma comprende tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria da eseguire sugli edifici sede delle scuole primarie e della scuola secondaria di primo grado, nonché i costi relativi alle utenze elettriche, telefoniche, acqua, riscaldamento.

Riguarda anche tutte le attività con le quali si sostiene l'offerta scolastica relativa alle scuole dell'obbligo, attraverso contributi all'Istituto comprensivo e la fornitura libri di testo per le scuole primarie.

Obiettivo n. 1: Politiche a favore della pubblica istruzione

Descrizione finalità

Assicurare le necessarie manutenzioni ordinarie all' edificio sede delle scuole primarie e della scuola secondaria di primo grado. Assunzione dei costi relativi alle utenze elettriche, telefoniche, acqua, riscaldamento.

Sostenere e sviluppare l'offerta scolastica attraverso contributi all'Istituto comprensivo e la fornitura libri di testo per le scuole primarie.

Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	programma 3
Istruzione universitaria (non pertinente)	programma 4
Istruzione tecnica superiore (non pertinente)	programma 5

Programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

“Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione”.

In questo programma sono comprese tutte le attività che mirano a garantire il diritto allo studio

attraverso l'erogazione di servizi e sussidi atti a sviluppare le condizioni per generalizzare e rendere effettiva l'attuazione di tale diritto.

Obiettivo n. 1: Trasporto scolastico

Descrizione finalità

Garantire a tutti gli alunni il servizio di trasporto scolastico, razionalizzandone l'organizzazione attraverso un'attenta valutazione delle richieste dell'utenza al fine di soddisfare le reali necessità nell'ottica di un corretto rapporto costi/benefici. Servizio svolto con appalto esterno.

Obiettivo n. 2: Istituzione Doposcuola

Descrizione finalità.

Avvio di un tavolo di consultazione con L'Istituto Scolastico per introdurre il tempo pieno prolungato nella scuola secondaria, anche a sostegno delle famiglie dove entrambi i genitori sono occupati nel pomeriggio.

Programma 7

Diritto allo studio

"Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione".

Questo programma è relativo a tutte quelle attività finalizzate a garantire il diritto allo studio . Si cura l'istruttoria per la fornitura gratuita, totale o parziale, di libri di testo per alunni scuole elementari, medie e superiori ai sensi delle disposizioni normative vigenti.

programma 8

Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

"Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico".

Si intendono attuare politiche di valorizzazione dei beni di interesse storico.

Obiettivo n. 1: Valorizzazione Villa Pontello

Descrizione finalità:

Promozione di iniziative in questa sede, in modo da trasformarla in sede polivalente sia in ambito

culturale che sociale, mediante organizzazione di eventi di forte richiamo, atti a garantirne la visibilità sul tutto il territorio.

Programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

“Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive”.

Obiettivo primario dell'amministrazione è la promozione della cultura attraverso iniziative e manifestazioni rivolte a tutte le fasce d'età, con il coinvolgimento delle associazioni locali.

Nella spesa per investimenti sono previsti in ciascun esercizio i contributi alle parrocchie per realizzazione opere di culto, nell'ambito della quota obbligatoria degli oneri di urbanizzazione secondaria.

Obiettivo n. 1: Biblioteca comunale e politiche culturali

Descrizione finalità

Si intende promuovere il ruolo della biblioteca come centro di diffusione e produzione della cultura e come luogo attrattivo per l'incontro e la socializzazione.

Favorire la diffusione del libro e della lettura in tutte le fasce sociali e per tutte le età, promuovere l'uso della biblioteca come spazio libero accessibile ed accogliente.

Rendere la Biblioteca sempre più canale d'accesso alle molteplici fonti di informazione promuovendo un utilizzo critico e intelligente delle stesse.

Si aggiornerà il patrimonio librario e multimediale, con l'acquisto sistematico delle novità letterarie (nei limiti del budget di spesa assegnato dalla giunta, tenendo in ragionata considerazione i “desiderata” e le proposte degli utenti). Si promuoverà la lettura rivolta ai ragazzi delle scuole materne, elementari e medie e realizzeranno laboratori creativi.

Il servizio svolto con ricorso ad appalto per la gestione delle attività .

Saranno confermate tutte le attività che ormai da anni caratterizzano l'offerta culturale e ricreativa del Comune in collaborazione con le varie associazioni.

L'Amministrazione intende potenziare e sviluppare il polo sportivo/culturale offerto dal parco e Villa Ancilotto .

Obiettivo n. 2: Edifici di culto

Descrizione finalità

Curare l'erogazione dei contributi comunali previsti dalla legge regionale n. 44/87 destinati agli interventi relativi agli edifici per il culto.

programma 3

Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali
(solo per le Regioni)

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 1

Sport e tempo libero

"infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione".

Finalità precipua del programma è la promozione dell'attività sportiva come fattore di sviluppo sociale e giovanile, fine che sarà assicurato attraverso il sostegno e coinvolgimento delle associazioni che operano nel territorio, l'utilizzo corretto ed efficace degli spazi disponibili.

Si dovranno garantire le manutenzioni ordinarie e straordinarie degli impianti sportivi, razionalizzare le spese e gli oneri di gestione.

Obiettivo n. 1: Politiche a favore dello sport e tempo libero

Descrizione finalità

Promuovere l'attività sportiva come valore e come strumento di crescita umana. Favorire il coinvolgimento diretto e la corresponsabilità gestionale delle associazioni e società sportive di Crocetta del Montello, nella gestione e utilizzo degli impianti sportivi .

Assegnare alle associazioni, compatibilmente con le disponibilità di bilancio e mediante delibera giunta, contributi a sostegno dell'attività ordinaria e straordinaria.

Assicurare le necessarie manutenzioni ordinarie e straordinarie agli impianti sportivi .

Programma 2

Giovani

"Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricompresi nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Fine del programma è la promozione di attività destinate ai giovani e di politiche giovanili.

Obiettivo n. 1: Politiche a favore dei giovani

Descrizione finalità

Incentivazione dell'aggregazione dei giovani in età adolescenziale attraverso iniziative diversificate a

seconda delle varie necessità ed esigenze. Opera possibile anche con la scelta di una nuova sede per il Centro Giovani, che offra spazi più adeguati, e proponendo attività educative da programmare con gli educatori.

Obiettivo n. 2: Creazione Gruppo di lavoro

Descrizione finalità

Creazione di un gruppo di lavoro composto da giovani in grado di fornire proposte per interpretare e realizzare le necessità del mondo giovanile.

programma 3

Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero
(solo per le Regioni)

Missione 7 Turismo

Programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali”.

In questo programma sono comprese una serie di iniziative volte alla promozione del turismo o dirette a sostenere manifestazioni che valorizzano il territorio.

Obiettivo n. 1: Politiche a favore del turismo

Descrizione finalità

Accrescere il richiamo turistico-ambientale del territorio come opportunità di crescita della collettività e di sviluppo economico. Si aderirà ad iniziative di promozione del turismo e concederanno contributi per manifestazioni turistiche che mirano a valorizzare il territorio tramite anche all'ODG Ville Venete cui l'ente si è convenzionato.

Obiettivo n. 2- Valorizzazione Paesaggistica:

Descrizione finalità

L'importante pista ciclabile "La Piave" (attualmente in costruzione) e l'organizzazione in atto tra i comuni dell'area montebellunese per la promozione dell'area montelliana, assicureranno opportunità, anche economiche, diventando un importante volano per la realizzazione di una rete di strutture in grado di offrire accoglienza ed intrattenimento. In questo ambito l'Amministrazione dovrà garantire interventi mirati e validi per il raggiungimento di tale obiettivo, oltre che fornire attività di supporto ed

orientamento.

Verranno proposti eventi finalizzati a far conoscere ed apprezzare le peculiarità del nostro territorio.

Programma 2

Politica regionale unitaria per il turismo
(solo per le Regioni)

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

La pianificazione del territorio ed il controllo che ne deriva, rappresenta una delle funzioni più strategiche e delicate degli enti locali. Questa funzione viene utilizzata per dare risposta alle necessità di sviluppo abitativo e produttivo, nel rispetto dell'esigenza di salvaguardare e conservare il territorio in tutte le sue peculiarità ed in coordinamento con gli organi sovracomunali.

Si intende garantire un'efficace gestione degli strumenti programmatori di legge al fine di assicurare uno sviluppo armonico e rispettoso del territorio.

Obiettivo n. 1: Servizio urbanistica

Descrizione finalità

Efficace coordinamento e gestione dei vari strumenti programmatori territoriali per una corretta applicazione delle norme sul territorio.

Predisposizione di un nuovo Piano di Assetto del Territorio (PAT) che tenga conto delle mutate esigenze dei cittadini.

Obiettivo n. 2: Adeguamento alla nuova legislazione di settore

Descrizione finalità

Adeguamento dei documenti quali Nuovo Regolamento Edilizia, Piano Casa, Consumo del Suolo...)

Programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione

e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Obiettivo n. 1: Servizio edilizia privata

Descrizione finalità

Mantenimento degli attuali livelli di erogazione dei servizi di edilizia privata.

Programma 3

Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa
(solo per le Regioni)

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 1

Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Non sono previsti obiettivi in questo programma.

Programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

"Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione".

Questo programma comprende tutte quelle attività volte alla promozione e salvaguardia dell'ambiente e del paesaggio, alla sensibilizzazione sulle tematiche ambientali. Comprende anche le attività di cura del verde pubblico.

Obiettivo n. 1: Servizio tutela ambientale e verde pubblico

Descrizione finalità

Mantenimento degli attuali livelli di erogazione del servizio ambientale. Promozione dell'educazione

ambientale nei riguardi dei ragazzi delle scuole presenti nel Comune, in particolare nell'ambito dell'iniziativa delle Giornate per l'Ambiente, .

Garanzia di cura e decoro delle aree verdi.

Obiettivo n. 2- Ricerca finanziamenti

Descrizione finalità

Intensificazione delle ricerche di linee di finanziamento innovative, in particolare in ambito ambientale, energetico e produttivo.

Obiettivo n. 3-Azioni di difesa

Descrizione finalità

La difesa del nostro prezioso ambito naturalistico, sarà attivata anche in caso di progettazioni sovracomunali che ci coinvolgono direttamente (Ponte sul piave, depuratore, casse di espansione) mediante proposte e pareri anche contrari da esprimere con equilibrio e decisione.

Programma 3

Rifiuti

"Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale".

Questo programma comprende le attività che mirano alla pulizia del territorio e alla riduzione della quantità di rifiuto prodotto nelle strutture dell'ente al fine di contenere i relativi costi.

Obiettivo n. 1: Rifiuti

Descrizione finalità

Sensibilizzazione sui temi riguardanti l'ambiente ed in particolare sul sistema di raccolta differenziata dei rifiuti. Pulizia del territorio e riduzione della quantità di rifiuto prodotto nelle strutture dell'ente al fine di contenere i relativi costi.

Obiettivo n. 1- repressione abbandono rifiuti

Descrizione finalità

Potenziamento degli interventi di repressione e controllo per contrastare l'abbandono dei rifiuti e nel contempo promozione di un'attività di sensibilizzazione nei confronti delle scuole anche in collaborazione con gli enti di settore.

Programma 4

Servizio idrico integrato

"Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua.

Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue".

Non sono previsti obiettivi in questo programma.

programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Non sono previsti obiettivi in questo programma.

programma 6

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

Non sono previsti obiettivi in questo programma.

programma 7 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

(non pertinente.)

programma 8

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

Obiettivo n. 1- miglioramento caratteristiche ambientali

Descrizione finalità

Attraverso adesione a protocolli di carattere europeo (Patto dei Sindaci- PAESC- Piano di Illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso- PICIL) si chiederà l'ammissione a finanziamenti che dovrebbero coinvolgere anche i privati per garantire un contenimento dei consumi energetici su larga scala.

Obiettivo n. 2- Colonnine elettriche

Descrizione finalità

Accordi già in itinere per la realizzazione di colonnine elettriche nelle vie principali

	programma 9
Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)	
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	
	programma 1
Trasporto ferroviario non pertinente	
	programma 2
Trasporto pubblico locale non pertinente	
	programma 3
Trasporto per vie d'acqua non pertinente	
	programma 4
Altre modalità di trasporto Non pertinente	

Programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale”.

L'Amministrazione ritiene particolarmente importante intervenire su alcune significative criticità quali:

- Viabilità presso le scuole di Villa Ancilotto, garantendo soprattutto un afflusso ed un deflusso regolare nei momenti critici di inizio e fine orario scolastico- la progettazione avviata tiene conto anche dell'adiacente asilo nido e delle sue esigenze.
- Pista ciclabile via Erizzo- da Villa Ancilotto a Casa Brusada e successivo collegamento con Montebelluna
- Pista ciclabile via Baracca via D'Annunzio a completamento di tutto il tratto di strada

Panoramica di competenza comunale

- Considerato il progetto già esistente ed approvato da Veneto Strade per l'intersezione di via Ponte di Pietra con la strada Feltrina, procedere alla realizzazione con i comuni limitrofi
- In collaborazione con il consorzio piave partecipare a bandi in grado di finanziare la progettata messa in sicurezza di Via Brentellona
- Asfaltature in via rivette, via Caodevilla una volta terminati da ATS i lavori di sistemazione dei sottoservizi (fognatura ed acquedotto) ed altre in partecipazioni con i privati
- Continuare la sistemazione del centro storico di Nogare' che, vista l'acquisizione dell'ex scuola elementare, consenta un miglioramento della fruibilità e della viabilità dello stesso anche da parte delle strutture parrocchiali
- Graduale, ma totale rifacimento dei segnali indicatori delle vie e della segnaletica stradale, ove necessario

Obiettivo n. 1: Viabilità e illuminazione pubblica

Descrizione finalità

Si intende assicurare la sicurezza della viabilità con interventi di conservazione della segnaletica orizzontale e verticale, con la manutenzione ordinaria dei tappeti stradali, cercando di prevenire i possibili disagi causati dal ghiaccio e dalla neve durante il periodo invernale, con lo sfalcio dei cigli stradali e la potatura delle alberature stradali. Saranno realizzati anche interventi, riguardanti la viabilità, di manutenzione straordinaria. Si provvederà alle manutenzioni ordinarie e straordinarie sulla rete di illuminazione pubblica, per ridurre i consumi energetici.

Programma 6

Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità
(solo per le Regioni)

Missione 11 Soccorso civile

Programma 1

Sistema di protezione civile

"Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il

soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi".

In questo programma sono previsti gli interventi di protezione civile sul territorio, anche in collaborazione con le associazioni di volontariato che operano nell'ambito. Negli ultimi anni si è sviluppata nel numero delle competenze, comprendendo anche un gruppo cinofilo.

Obiettivo n. 1: Protezione civile

Descrizione finalità:

Favorire la formazione dei volontari e continuazione nell'opera di ristrutturazione dell'ex farmacia, al fine di trasformarla in una sede funzionale.

Programma 2

Interventi a seguito di calamità naturali

"Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo".

Saranno garantite le eventuali attività amministrative per accedere alle contribuzioni connesse agli eventi di calamità naturale.

Programma 3

Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

"Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori".

Offrire sostegno alle attività dei centri ricreativi estivi. Sostenere le spese per il mantenimento di minori in istituti e per gli affidi familiari, laddove previsti per legge.

Obiettivo n.1: Interventi a favore dei minori

Descrizione finalità

Procedere al sostegno ed incentivazione delle iniziative a favore di bambini e ragazzi in età scolare durante il periodo estivo.

Sostenere le spese per il mantenimento di minori in istituti e per gli affidi familiari. Interventi di recupero e sostegno sociale ed educativo in situazioni di difficoltà, finalizzati ad arginare il disagio familiare.

Si opererà per favorire la massima diffusione di opportunità, agevolazioni e finanziamenti alle famiglie, molto spesso disinformate sulle possibilità di aiuto che possono cogliere nei momenti di criticità.

Programma 2

Interventi per la disabilità

“Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili”.

Il servizio si propone di offrire adeguato supporto ai nuclei familiari per assicurare, dove possibile, il mantenimento del soggetto con disabilità nel proprio ambiente. Laddove la situazione non lo consenta l'ente interverrà con attività di supporto, coordinamento e integrazione economica.

Obiettivo n. 1: Disabilità e barriere architettoniche

Descrizione finalità

Assicurare adeguato sostegno a soggetti con disabilità, in collaborazione attiva con gli enti sovraordinati ed in particolare con l'Ulss e la regione.

Programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani”.

Il servizio si propone di offrire adeguato sostegno ai nuclei familiari assicurando, dove possibile, il mantenimento dell'anziano nel proprio ambiente ed agevolando l'accesso a forme integrative di cura domiciliare e di altri servizi socio-sanitari (centri diurni, ricoveri di sollievo, ecc) . Laddove la situazione non lo consenta l'ente interverrà con attività di supporto, coordinamento e integrazione economica. Si promuoverà l'aggregazione sociale degli anziani.

Obiettivo n. 1: Interventi per gli anziani

Descrizione finalità

Si opererà per favorire la socializzazione degli anziani attraverso l'offerta di momenti e spazi aggregativi che stimolino la crescita sociale e culturale (soggiorni climatici, festa della terza età). Verranno forniti servizi di assistenza domiciliare e di fornitura di pasti caldi a domicilio per la popolazione anziana residente e si provvederà all'integrazione delle rette di ricovero in istituti, ove necessario e all'erogazione di contributi straordinari a sostegno di residenti in difficoltà.

Verrà valorizzato con diverse iniziative il Centro Anziani, avviando attività di carattere informativo e di intrattenimento (incontri su temi specifici dell'età o di carattere ludico o culturale)

senza escludere l'individuazione di una sede piu' appropriata ed inserita in un contesto di maggior vivacità.

Programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

"Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale".

Il servizio si propone di offrire adeguato supporto a persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale.

Obiettivo n. 1: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Descrizione finalità

Si sosterranno le persone in disagio socio-economico mediante l'erogazione di contributi economici diretti e di altri enti.

Programma 5

Interventi per le famiglie

"Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione".

Si intendono sostenere le famiglie numerose attraverso adesione a progetti sovracomunali.

Obiettivo n. 1: Interventi per le famiglie

Descrizione finalità

Sarà curata l'istruttoria delle pratiche volte ad ottenere i contributi per il sostegno alla famiglia previsti da normative e bandi statali e regionali quali ad esempio assegni al nucleo familiare e di maternità, bando famiglie numerose ecc.

Programma 6

Interventi per il diritto alla casa

"Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

Si promuoveranno interventi di sostegno economico e diritto all'abitazione.

Programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l’amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione”.

Sono incluse in questo programma le spese per la gestione associata dei servizi sociali dell'Ulss .

Programma 8

Cooperazione e associazionismo

“Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell’associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell’associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti “a sostegno” in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali”.

Si vuole valorizzare il volontariato dei singoli cittadini che si rendono disponibili, quale patrimonio imprescindibile per il benessere sociale, per la qualità della convivenza civile e per la capacità di rispondere ai bisogni materiali e immateriali in un’ottica di sussidiarietà orizzontale.

Obiettivo n. 1: Iniziative a favore dell’associazionismo.

Descrizione finalità

Sostenere le associazioni locali sociali ed incentivare la collaborazione istituzionale attraverso:

- Possibilità di operare in un unico edificio “La Casa delle Associazioni”, presso la sede dell’ex scuola di Nogarè
- Avvio di programmi di collaborazione in ambito giovanile o della terza età o nella realizzazione di iniziative e/o eventi.
- sostegno finanziario alle associazioni operanti nel territorio

Programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

“Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte”.

Obiettivo n. 1: Servizi cimiteriali

Descrizione finalità

Garantire con gli standard esistenti la gestione dei servizi cimiteriali, la manutenzione dei cimiteri e le attività di concessione tombe e loculi.

Programma 10

Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia

(solo per le Regioni)

Missione 13 Tutela della salute

La competenza dell'ente locale in ambito sanitario è limitata dalla presenza, in un contesto a carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva.

Programma 1

Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

Non pertinente

Programma 2

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA

Non pertinente

Programma 3

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente

Non pertinente.

Programma 4

Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi

Non pertinente

Programma 5

Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari

Non pertinente

Programma 6

Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN

Non pertinente

Programma 7

Ulteriori spese in materia sanitaria

“Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma “Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale” della missione 99 “Servizi per conto terzi”. Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni”.

Si intendono garantire interventi di igiene ambientale e igienico-sanitari.

Obiettivo n. 1: Servizi igiene ambientale

Descrizione finalità

Assicurare con gli standard esistenti interventi di derattizzazione e disinfestazione dalla zanzara tigre.

Garantire la gestione degli adempimenti relativi al ritrovamento di cani randagi nel territorio comunale.

Programma 8

Politica regionale unitaria per la tutela della salute

(solo per le Regioni)

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore.

programma 1

Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

Obiettivo n. 1- Artigianato, industria e commercio

Descrizione finalità

Attuare un programma di collaborazione con le associazioni di categoria al fine di sensibilizzare i giovani e far conoscere loro le possibilità occupazionali offerte dai vari settori.

Migliorare le zone industriali e artigianali con adeguate manutenzioni.

Programma 2

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio".

Programma 3

Ricerca e innovazione

"Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali".

Programma 4

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Comune di Crocetta del Montello - Documento Unico di Programmazione 2019/2021

“Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità”.

Garantire attenzione alle esigenze dell'utenza del servizio attività produttive, coordinando i rapporti con tutti gli uffici pubblici coinvolti, nell'ottica della semplificazione.

Obiettivo n. 1: Servizio attività produttive

Descrizione finalità:

Mantenimento e implementazione dello SUAP (sportello unico per le attività produttive) ai fini della semplificazione dei rapporti impresa/comune.

Programma 5

Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività
(solo per le Regioni)

Missione 15

Politiche per il lavoro e la formazione professionale

I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo stato, alla regione ed alla provincia. L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto le prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione.

Programma 1

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

“Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali”.

Si intendono sostenere i centri per l'impiego e i relativi servizi offerti.

Programma 2

Formazione professionale
Non pertinente

Programma 3

Sostegno all'occupazione

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori

di intervento”

Le attività in questo programma vengono svolte attraverso adesione a protocolli di intesa e progetti sovracomunali

Obiettivo n. 1- Avvicinamento dei giovani al mondo del lavoro

Descrizione finalità

Attivazione di forme di collaborazione con le associazioni di categoria per far conoscere le specificità sia artigianali che industriali del territorio, fin dalla scuola secondaria.

Programma 4

Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale
(solo per le Regioni)

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Obiettivo n. 1

Descrizione finalità

Grazie alla collaborazione con gli enti competenti (Consorzio Piave in primis) il territorio beneficerà dell'irrigazione a pioggia in sostituzione delle vetuste canalette in cemento.

Programma 2

Caccia e pesca

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Le attività afferenti a questo programma hanno carattere residuale e sono svolte con la collaborazione delle associazioni di categoria e sotto la direzione degli enti sovraordinati

Programma 3

Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca
(solo per le Regioni)

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma 1

Fonti energetiche

“Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali”

Programma 2

Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche
(solo per le Regioni)

Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Missione non riguardante i Comuni

Missione 19 Relazioni internazionali

Programma 1

Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni”.

Non sono previste attività in questo programma.

Programma 2

Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)

Missione 20 Fondi e accantonamenti

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, l'ente deve effettuare un accantonamento al fondo svalutazione crediti il cui valore complessivo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata). La formazione e funzionamento del Fondo crediti di dubbia esigibilità sono dettagliatamente stabiliti dal principio contabile applicato della competenza finanziaria.

Programma 1

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste, viene stanziato nel rispetto dell'art. 166 del tuel che dispone l'accantonamento sia non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% della spesa corrente.

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente non confluite nelle singole missioni, con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie, non direttamente imputabili alle missioni di spesa specifiche.

Programma 1

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

“Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma “Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari” della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 “Anticipazioni finanziarie”. Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni”.

In questo programma sono allocate le spese per interessi su mutui non direttamente imputabili alle missioni di competenza.

Programma 2

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità. Per il dettaglio di calcolo si rinvia all'apposito allegato allo schema di bilancio ed alla nota integrativa.

Programma 3

Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Missione 50 Debito pubblico

Programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma “Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari” della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni”.

Dal punto di vista contabile vengono imputate alla missione 50 le quote capitale dei mutui , in quanto il software gestionale non ne consente l'attribuzione

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).

Programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa”.

Gli stanziamenti vengono previsti in bilancio a titolo prudenziale, anche se la gestione dei flussi è effettuata in maniera da non doverla attivare.

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 2 Segreteria generale

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	5.823,35	Previsione di competenza	176.950,00	212.250,00	212.250,00	212.250,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	192.730,44	188.920,44		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.823,35	Previsione di competenza	176.950,00	212.250,00	212.250,00	212.250,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	192.730,44	188.920,44		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	16.164,52	Previsione di competenza	153.560,00	158.760,00	155.760,00	155.760,00
			di cui già impegnate		8.353,00	7.316,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	206.112,76	156.208,56		

	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	16.164,52	Previsione di competenza	153.560,00	158.760,00	155.760,00	155.760,00
			di cui già impegnate		8.353,00	7.316,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	206.112,76	156.208,56		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti		Previsione di competenza	72.150,00	72.650,00	72.650,00	72.650,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	72.553,96	70.450,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	72.150,00	72.650,00	72.650,00	72.650,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	72.553,96	70.450,00		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	18.106,31	Previsione di competenza	228.253,73	189.084,99	184.574,00	177.754,10
			di cui già impegnate		1.732,40		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	269.585,70	199.237,68		
2	Spese in conto capitale	8.899,54	Previsione di competenza	87.762,82	55.000,00	65.000,00	65.000,00

			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	94.317,30	57.038,35		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	27.005,85	Previsione di competenza	316.016,55	244.084,99	249.574,00	242.754,10
			di cui già impegnate		1.732,40		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	363.903,00	256.276,03		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 6 Ufficio tecnico

TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	9.000,00	8.500,00	9.000,00	9.000,00
---	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti		Previsione di competenza	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	9.000,00	8.500,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	9.000,00	8.500,00		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
--	--------	---------------------	--	----------------------------	-----------------	-----------------	-----------------

		31/12/2019					
1	Spese correnti	9.574,75	Previsione di competenza	94.540,94	86.792,70	86.850,00	86.850,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	94.960,69	85.530,49		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	9.574,75	Previsione di competenza	94.540,94	86.792,70	86.850,00	86.850,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	94.960,69	85.530,49		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 8 Statistica e sistemi informativi

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	17.727,67	Previsione di competenza	27.520,00	19.000,00	18.000,00	18.000,00
			di cui già impegnate		3.182,75	3.182,75	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	40.395,16	33.989,19		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	17.727,67	Previsione di competenza	27.520,00	19.000,00	18.000,00	18.000,00
			di cui già impegnate		3.182,75	3.182,75	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	40.395,16	33.989,19		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 9 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 10 Risorse umane

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	0,01	Previsione di competenza	2.700,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	7.574,66	5.850,01		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	0,01	Previsione di competenza	2.700,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	7.574,66	5.850,01		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 11 Altri servizi generali

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	46.914,29	Previsione di competenza	288.140,78	223.575,28	220.052,00	220.052,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				

			Previsione di cassa	320.666,66	269.874,88		
2	Spese in conto capitale	27.355,40	Previsione di competenza	61.846,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	66.745,52	29.355,40		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	74.269,69	Previsione di competenza	349.986,78	225.575,28	222.052,00	222.052,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	387.412,18	299.230,28		

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza
Programma: 1 Polizia locale e amministrativa

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	98,64	Previsione di competenza	43.660,00	43.660,00	70.860,00	70.860,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	43.672,00	43.672,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	98,64	Previsione di competenza	43.660,00	43.660,00	70.860,00	70.860,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	43.672,00	43.672,00		

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza
Programma: 2 Sistema integrato di sicurezza urbana

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza
Programma: 3 Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 1 Istruzione prescolastica

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti		Previsione di competenza	108.572,51	108.572,51	75.000,00	75.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	108.572,51	108.572,51		
2	Spese in conto capitale	897.312,00	Previsione di competenza	1.520.000,00	1.520.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo				

			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.520.000,00	1.520.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	897.312,00	Previsione di competenza	1.628.572,51	1.628.572,51	75.000,00	75.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.628.572,51	1.628.572,51		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 2 Altri ordini di istruzione

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	38.094,20	Previsione di competenza	81.856,72	81.660,08	81.454,67	81.240,13
			di cui già impegnate		634,40		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	119.919,09	107.105,56		
2	Spese in conto capitale	263.540,06	Previsione di competenza	13.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	462.537,90	263.540,06		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	301.634,26	Previsione di competenza	94.856,72	81.660,08	81.454,67	81.240,13
			di cui già impegnate		634,40		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	582.456,99	370.645,62		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 3 Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 4 Istruzione universitaria

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 5 Istruzione tecnica superiore

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 6 Servizi ausiliari all'istruzione

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
--	---------------	----------------------------	--	-----------------------------------	------------------------	------------------------	------------------------

		31/12/2019					
1	Spese correnti	30.885,08	Previsione di competenza	67.060,00	67.060,00	66.160,00	66.160,00
			di cui già impegnate		61.340,00	61.340,00	61.340,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	92.200,00	91.300,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	30.885,08	Previsione di competenza	67.060,00	67.060,00	66.160,00	66.160,00
			di cui già impegnate		61.340,00	61.340,00	61.340,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	92.200,00	91.300,00		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 7 Diritto allo studio

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	532,16	Previsione di competenza	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	12.606,71	12.532,16		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	532,16	Previsione di competenza	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	12.606,71	12.532,16		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 8 Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
--	--------	---------------------	--	----------------------------	-----------------	-----------------	-----------------

		31/12/2019					
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	16.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	16.000,00	4.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	16.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	16.000,00	4.000,00		

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	11.283,14	Previsione di competenza	58.557,12	57.374,33	54.678,68	53.555,01
			di cui già impegnate		527,04		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	70.528,94	62.387,40		

2	Spese in conto capitale	3.161,40	Previsione di competenza	24.522,26			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	24.522,26	3.161,40		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE			Previsione di competenza	83.079,38	57.374,33	54.678,68	53.555,01
			di cui già impegnate		527,04		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	95.051,20	65.548,80		

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma: 1 Sport e tempo libero

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	10.144,81	Previsione di competenza	81.242,84	62.880,06	59.163,51	58.388,27
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	94.866,52	89.025,92		
2	Spese in conto capitale	13.946,33	Previsione di competenza	118.309,70	180.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	154.980,00	13.946,33		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE			Previsione di competenza	199.552,54	242.880,06	59.163,51	58.388,27
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	249.846,52	102.972,25		

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	11.250,76	Previsione di competenza	21.645,00	21.645,00	19.400,00	19.400,00
			di cui già impegnate		6.030,66		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	23.089,15	22.964,15		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	11.250,76	Previsione di competenza	21.645,00	21.645,00	19.400,00	19.400,00
			di cui già impegnate		6.030,66		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	23.089,15	22.964,15		

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 3 Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 7 Turismo

Programma: 1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
--	--------	--------------------------------	--	----------------------------	-----------------	-----------------	-----------------

1	Spese correnti		Previsione di competenza	500,00	500,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	500,00			
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE SPESE			Previsione di competenza	500,00	500,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	500,00			

Missione: 7 Turismo

Programma: 2 Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 1 Urbanistica e assetto del territorio

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	4.493,60	Previsione di competenza	82.000,00	82.000,00	73.000,00	73.000,00
			di cui già impegnate				

			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	83.361,94	78.361,94		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	18.500,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	21.545,12			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.493,60	Previsione di competenza	100.500,00	82.000,00	73.000,00	73.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	104.907,06	78.361,94		

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 3 Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				

			Previsione di cassa				
--	--	--	---------------------	--	--	--	--

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 1 Difesa del suolo

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
2	Spese in conto capitale	7.573,76	Previsione di competenza	59.619,29			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	59.619,29	7.573,76		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	7.573,76	Previsione di competenza	59.619,29			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	59.619,29	7.573,76		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 3 Rifiuti

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
--	--------	---------------------	--	----------------------------	-----------------	-----------------	-----------------

		31/12/2019					
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 4 Servizio idrico integrato

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	7.242,35	Previsione di competenza	18.644,50	17.899,37	17.124,44	16.318,55
			di cui già impegnate		1.756,80		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	22.271,07	21.525,94		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	7.242,35	Previsione di competenza	18.644,50	17.899,37	17.124,44	16.318,55
			di cui già impegnate		1.756,80		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	22.271,07	21.525,94		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	15.353,62	Previsione di competenza	55.500,00	29.500,00	29.500,00	29.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

				67.115,43	44.361,37		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	15.353,62	Previsione di competenza	55.500,00	29.500,00	29.500,00	29.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	67.115,43	44.361,37		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 7 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
--	---------------	----------------------------	--	-----------------------------------	------------------------	------------------------	------------------------

		31/12/2019					
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 9 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 1 Trasporto ferroviario

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 2 Trasporto pubblico locale

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
--	---------------	---------------------------------------	--	-----------------------------------	------------------------	------------------------	------------------------

	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 3 Trasporto per vie d'acqua

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 4 Altre modalità di trasporto

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	28.367,96	Previsione di competenza	221.886,33	215.446,73	163.552,43	159.150,35

			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	232.813,34	186.519,47		
2	Spese in conto capitale	640.626,49	Previsione di competenza	1.305.636,70	634.771,00	60.000,00	60.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.331.938,23	1.106.126,71		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	668.994,45	Previsione di competenza	1.527.523,03	850.217,73	223.552,43	219.150,35
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.564.751,57	1.292.646,18		

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 6 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 11 Soccorso civile

Programma: 1 Sistema di protezione civile

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	1.031,87	Previsione di competenza	4.400,00	4.400,00	4.900,00	4.900,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo				

			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.612,96	4.612,96		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.031,87	Previsione di competenza	4.400,00	4.400,00	4.900,00	4.900,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.612,96	4.612,96		

Missione: 11 Soccorso civile
Programma: 2 Interventi a seguito di calamità naturali

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 11 Soccorso civile
Programma: 3 Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
--	--------	---------------------	--	----------------------------	-----------------	-----------------	-----------------

		31/12/2019					
1	Spese correnti		Previsione di competenza	6.000,00	6.000,00	16.000,00	16.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	6.000,00	6.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	6.000,00	6.000,00	16.000,00	16.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	6.000,00	6.000,00		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 2 Interventi per la disabilità

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 3 Interventi per gli anziani

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	33.054,08	Previsione di competenza	125.885,00	109.885,00	108.600,00	108.600,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	152.685,40	130.510,40		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	33.054,08	Previsione di competenza	125.885,00	109.885,00	108.600,00	108.600,00

			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	152.685,40	130.510,40		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	2.472,85	Previsione di competenza	4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00
			di cui già impegnate		1.596,98		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.872,95	4.872,95		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.472,85	Previsione di competenza	4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00
			di cui già impegnate		1.596,98		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.872,95	4.872,95		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 5 Interventi per le famiglie

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	7.301,60	Previsione di competenza	34.508,66	24.908,66	18.297,73	18.297,73
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	37.306,72	27.706,72		

	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	7.301,60	Previsione di competenza	34.508,66	24.908,66	18.297,73	18.297,73
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	37.306,72	27.706,72		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 6 Interventi per il diritto alla casa

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	12.986,46	Previsione di competenza	269.934,25	269.934,25	256.070,00	256.070,00
			di cui già impegnate		4.926,60		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	277.776,70	270.008,81		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	12.986,46	Previsione di competenza	269.934,25	269.934,25	256.070,00	256.070,00
			di cui già impegnate		4.926,60		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	277.776,70	270.008,81		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
 Programma: 9 Servizio necroscopico e cimiteriale

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	7.079,50	Previsione di competenza	35.014,04	29.857,13	22.741,67	21.518,89
			di cui già impegnate		4.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	40.404,91	30.317,68		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	140,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	140,00			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	7.079,50	Previsione di competenza	35.154,04	29.857,13	22.741,67	21.518,89
			di cui già impegnate		4.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	40.544,91	30.317,68		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
 Programma: 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 1 Industria, PMI e Artigianato

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	5.733,02	Previsione di competenza	45.430,00	37.807,00	36.950,00	36.950,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	52.518,30	40.060,02		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.733,02	Previsione di competenza	45.430,00	37.807,00	36.950,00	36.950,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	52.518,30	40.060,02		

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 3 Ricerca e innovazione

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 5 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale
 Programma: 1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti		Previsione di competenza	2.200,00	2.200,00	2.200,00	2.200,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.200,00	2.200,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	2.200,00	2.200,00	2.200,00	2.200,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.200,00	2.200,00		

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale
 Programma: 2 Formazione professionale

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale
 Programma: 3 Sostegno all'occupazione

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				

			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma: 4 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Programma: 1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Programma: 2 Caccia e pesca

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				

				Previsione di cassa			
--	--	--	--	---------------------	--	--	--

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: 3 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Programma: 1 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	15.334,82	Previsione di competenza	830,00	830,00	830,00	830,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	17.821,30	16.164,82		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	15.334,82	Previsione di competenza	830,00	830,00	830,00	830,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	17.821,30	16.164,82		

Missione: 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Programma: 2 Politica regionale unitaria per le relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali (solo per le Regioni)

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
--	--------	---------------------	--	----------------------------	-----------------	-----------------	-----------------

		31/12/2019					
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 1 Fondo di riserva

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti		Previsione di competenza	41.225,00	42.000,00	42.000,00	42.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	41.225,00	42.000,00	42.000,00	42.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
 Programma: 3 Altri fondi

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti		Previsione di competenza	1.116,00	7.981,00	7.981,00	7.981,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.116,00	5.836,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	1.116,00	7.981,00	7.981,00	7.981,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.116,00	5.836,00		

Missione: 50 Debito pubblico
 Programma: 1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 50 Debito pubblico
 Programma: 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
--	--------	--------------------------------	--	----------------------------	-----------------	-----------------	-----------------

4	Rimborso Prestiti		Previsione di competenza	373.151,95	390.463,71	335.940,34	351.207,93
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	373.151,95	375.151,95		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE			Previsione di competenza	373.151,95	390.463,71	335.940,34	351.207,93
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	373.151,95	375.151,95		

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie
Programma: 1 Restituzione anticipazione di tesoreria

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		Previsione di competenza	691.913,00	691.913,00	691.913,00	691.913,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	691.913,00	691.913,00		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE			Previsione di competenza	691.913,00	691.913,00	691.913,00	691.913,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	691.913,00	691.913,00		

Missione: 99 Servizi per conto terzi
Programma: 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	15.060,29	Previsione di competenza	916.000,00	922.500,00	922.500,00	922.500,00

			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	929.185,04	922.841,76		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	15.060,29	Previsione di competenza	916.000,00	922.500,00	922.500,00	922.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	929.185,04	922.841,76		

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Programma: 2 Anticipazioni per il finanziamento del SSN

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Il principio contabile applicato della programmazione (Allegato 4/1 al D. Lgs. 118 del 2011) prevede che il Documento unico di programmazione (DUP) comprenda il **programma triennale delle opere pubbliche** nonché l'**elenco annuale delle opere da realizzare**.

L'adozione del programma delle opere pubbliche è disciplinato dal decreto del Ministero delle infrastrutture del 16 gennaio 2018, n. 14, che definisce, in base a quanto previsto dal Codice appalti, le procedure con cui le amministrazioni aggiudicatrici adottano i programmi pluriennali per i lavori e i servizi pubblici ed i relativi elenchi ed aggiornamenti annuali. In particolare:

- è previsto che il programma triennale e l'elenco annuale siano pubblicati sul sito web del committente;
- le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione;
- l'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, in assenza delle consultazioni, comunque entro sessanta giorni dalla pubblicazione sul profilo del committente, nel rispetto di quanto previsto dalle norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti;

- è infine prevista la pubblicazione in formato open data presso i siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7, e 29 del codice degli appalti.

Per assolvere alle predette procedure di adozione - disposte dal comma 5, dell'art. 5 del DM n. 14 del 2018 - è necessario che la programmazione dei lavori pubblici sia adottata dalla Giunta, inserendola nel DUP, salvo poi pubblicarla per 30 giorni per consentire la presentazione di eventuali osservazioni. La programmazione sarà quindi approvata in Consiglio entro i termini previsti dal regolamento di contabilità, ma non oltre 60 giorni dalla prima pubblicazione.

In merito a quanto previsto dal Codice degli appalti (d.lgs. 50/2016), all'art. 21, comma 7, la pubblicazione del programma triennale delle opere pubbliche e dell'elenco annuale, con gli schemi tipo adottati dal sopra richiamato dm 14/2018, deve avvenire sul sito informatico dell'amministrazione aggiudicatrice (l'ente locale), sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture (Mit) e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Ciò premesso si riscontrano le seguenti opere alcune in fase di programmazione altre con avvio della progettazione in essere:

1. Ristrutturazione Casa colonica per costruzione nuovo Asilo :

Attualmente è stato approvato il progetto preliminare per euro 1.520.000, ed è in corso uno studio sul come continuare la progettazione ed i lavori anche con l'eventuale ausilio di una ESCO al fine di ottimizzare ogni tipo di contributo ottenibile sia dal conto termico che altro.

Sono allo studio più ipotesi.

2. Pista ciclabile via Piave:

L'opera attualmente è finanziata per euro 250.000 i lavori non sono ancora iniziati per alcune problematiche inerenti la convenzione con i privati.

Sono da aggiornare quindi anche il progetto ed i quadri economici in funzione del progetto esecutivo presentato da AC, da una prima stima l'importo dei lavori aumenterà di altri 30.000 euro.

Si prevede l'inizio dei lavori a primavera 2020

3. Nuova strada lottizzazione la Piramide:

opera finanziata con scomputo oneri a bilancio ci sono 174.000 euro , necessita individuare un professionista per la progettazione e DL

I Lavori dovrebbero iniziare nella primavera 2020

4. Illuminazione campo sportivo via Canapificio:

Sono lavori necessari al fine di mettere a norma di legge le torri faro dopo un primo intervento di sostituzione dei corpi luminanti con led.

Abbiamo già dato l'incarico della progettazione ed acquisito il progetto preliminare .L'importo complessivo ammonta ad euro 180.000,00

5. Efficientamento energetico in via Erizzo :

grazie ad un contributo straordinario statale di euro 70.000 stiamo procedendo ad incaricare della progettazione. I lavori inizieranno presumibilmente verso fine ottobre.

Di seguito la sintesi delle tabelle previste dal decreto 16 gennaio n. 14, approvate unitamente al presente documento, che saranno eventualmente aggiornate in fase aggiornamento al dup.

La pubblicazione del presente documento assolve agli obblighi di pubblicità di cui all'art. 5 del citato decreto.

Programma triennale delle opere pubbliche

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	910,000.00	0.00	0.00	910,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	332,051.00	0.00	0.00	332,051.00
stanziamenti di bilancio	912,720.00	0.00	0.00	912,720.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	2,154,771.00	0.00	0.00	2,154,771.00

Il referente del programma

zorretto massimo

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE

Comune di Crocetta del Montello

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
 (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
 b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE

Comune di Crocetta del Montello

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Annuale (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L004499626920200001	5415	H69H18000150005	2020	zorretto massimo	No	No	005	026	025	ITH34	08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	RISTRUTTURAZIONE CASA COLONICA PER COSTRUZIONE DI NUOVO ASILO NIDO	2	1.520.000,00	0,00	0,00	0,00	1.520.000,00	0,00		0,00		
L004499626920200002	6259	H61B16000010004	2020	zorretto massimo	Si	No	005	026	025	ITH34	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	PISTA CICLABILE DI VIA PIAVE	2	280.000,00	0,00	0,00	0,00	280.000,00	0,00		157.280,00	9	
L004499626920200003	6241	IN CORSO DI ACQ	2020	zorretto massimo	No	No	005	026	025	ITH34	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	NUOVA VIABILITA LOTT. LA PIRAMIDE	2	174.771,00	0,00	0,00	0,00	174.771,00	0,00		174.771,00	9	
L004499626920200004	6016	IN CORSO DI ACQ	2020	zorretto massimo	No	No	005	026	025	ITH34	07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	ADEGUAMENTO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE CAMPO SPORTIVO VIA CIANAFICCIO	3	180.000,00	0,00	0,00	0,00	180.000,00	0,00		0,00		
															2.154.771,00	0,00	0,00	0,00	2.154.771,00	0,00		332.051,00		

- Note:
- Numero intervento = "1" + cd amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 - Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
 - Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 8)
 - Ripartire nome e cognome del responsabile del procedimento
 - Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera q) del D.Lgs.50/2016
 - Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera q) del D.Lgs.50/2016
 - Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
 - Al sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la inasprimento, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
 - Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 - Ripartire il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui ai corrispondenti immobili indicati nella scheda C
 - Ripartire l'importo del del capitale privato come quota parte del costo totale
 - Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

ALLEGATO I - SCHEDE E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Crocetta del Montello

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00449960269202000001	H69H18000150005	RISTRUTTURAZIONE CASA COLONICA PER COSTRUZIONE DI NUOVO ASILO NIDO	zorretto massimo	1,520,000.00	1,520,000.00	VAB	2	Si	Si	2	0000246338	PROVINCIA DI TREVISO	
L00449960269202000002	H61B16000010004	PISTA CICLABILE DI VIA PIAVE	zorretto massimo	280,000.00	280,000.00	URB	2	Si	Si	2			
L00449960269202000003	IN CORSO DI ACQ	NUOVA VIABILITA LOTT. LA PIRAMIDE	zorretto massimo	174,771.00	174,771.00	URB	2	Si	Si	2			
L00449960269202000004	IN CORSO DI ACQ	ADEGUAMENTO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE CAMPO SPORTIVO VIA CANAPIFICIO	zorretto massimo	180,000.00	180,000.00	ADN	3	Si	Si	1			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA
TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.Line (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L00449960269202000001	5415	H69H18000150005	2020	zorretto massimo	No	No	005	026	025	ITH34	08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	RISTRUTTURAZIONE CASA COLONICA PER COSTRUZIONE DI NUOVO ASILO NIDO	2	1.520.000,00	0,00	0,00	0,00	1.520.000,00	0,00		0,00		
L00449960269202000002	6259	H61B16000010004	2020	zorretto massimo	Si	No	005	026	025	ITH34	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	PISTA CICLABILE DI VIA PIAVE	2	280.000,00	0,00	0,00	0,00	280.000,00	0,00		157.280,00	9	
L00449960269202000003	6241	IN CORSO DI ACQ	2020	zorretto massimo	No	No	005	026	025	ITH34	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	NUOVA VIABILITA LOTT. LA PIRAMIDE	2	174.771,00	0,00	0,00	0,00	174.771,00	0,00		174.771,00	9	
L00449960269202000004	6016	IN CORSO DI ACQ	2020	zorretto massimo	No	No	005	026	025	ITH34	07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	ADEGUAMENTO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE CAMPO SPORTIVO VIA CANAPPIO	3	180.000,00	0,00	0,00	0,00	180.000,00	0,00		0,00		
														2.154.771,00	0,00	0,00	0,00	2.154.771,00	0,00		332.051,00			

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Il piano delle alienazioni vigente è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 29/12/2017 allo stato attuale non risultano beni immobili da alienare, seguita comunque aggiornamento in sede di aggiornamento del Dup.

Programmazione acquisti di beni e servizi

L'art. 21, comma 1, del d. lgs 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici", prevede che le amministrazioni, oltre al programma triennale dei lavori pubblici, adottino un programma

biennale degli acquisti di beni e servizi.

Tale programma riguarda le forniture di importo stimato pari o superiore a € 40.000. La disposizione è pienamente efficace dal 2018, per effetto di quanto disposto dalla L. 232/2016 (legge di bilancio 2017) al comma 424 e del decreto 16 gennaio 2018, n. 14.

Alla data di redazione del presente documento non sono previsti acquisti rientranti nella normativa. Il programma sarà aggiornato eventualmente in sede di approvazione del bilancio di previsione.

Le disposizioni legislative attuali impongono il ricorso a centrali uniche chi committenza per acquisti di beni e servizi superiori a € 40.000 e lavori superiori a €150.000. Per tale finalità è attiva la convenzione con la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Treviso, che non comporta alcun onere a carico dell'ente e supporta anche in caso di ricorso a gare nel Mercato della Pubblica Amministrazione (MEPA).

Programmazione del fabbisogno di personale

L'art. 39, comma 1 della Legge 27/12/1997 n. 449 prevede che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedono alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 68/99 e che il comma 19 prevede, per gli enti locali, l'adeguamento dei propri ordinamenti ai principi suddetti finalizzandoli alla riduzione programmata delle spese di personale.

L'art. 89, comma 5, del D.Lgs 267/2000 stabilisce che gli enti locali, nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni e dei servizi e dei compiti loro attribuiti.

L'art. 91 del medesimo D.Lgs 267/2000 prevede che "Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla [legge 12 marzo 1999, n. 68](#), finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale."

Il D.Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017, in vigore dal 22.6.2017, ha modificato, in particolare: l'art. 6, in tema di organizzazione degli uffici e di programmazione del personale, l'art. 35, in tema di reclutamento del personale e l'art. 36 in tema di personale a tempo determinato o

assunto con forme di lavoro flessibile, del D.Lgs. 165/2001;

- il testo modificato dell'art. 6 del richiamato D.Lgs. 165/01 prevede, in luogo della "programmazione triennale" il "piano triennale" dei fabbisogni di personale e non è più prevista la "rideterminazione" della dotazione organica, ma la sua consistenza deve essere "indicata" dall'amministrazione, ed eventualmente "rimodulata" in base ai fabbisogni;
- l'art. 22 del medesimo D.Lgs. 75/2017 prevede, nelle more dell'emanazione delle linee di indirizzo di cui all'art. 6 ter, un periodo transitorio finalizzato a garantire la continuità dell'azione amministrativa, le linee di indirizzo di cui all'articolo citato infatti non sono ancora state pubblicate.

Le dinamiche del personale in relazione all'introduzione della possibilità di pensionamento con "quota 100" mette l'ente nella condizione di fare un'attenta analisi circa le figure che entro il triennio verranno a mancare (tra il 2019 e il 2022 sono previsti 5 pensionamenti) che rendono comunque necessario rivedere le politiche organizzative e del lavoro, nel rispetto delle disposizioni sul contenimento della spesa di personale tutt'ora vigenti e dei vincoli e dei limiti fissati dalla medesima normativa.

Il "DL crescita" autorizza di fatto le assunzioni e fissa dei limiti al turn over e modifica anni di normativa impostati in modo da limitare le assunzioni entro una certa percentuale del costo dei dipendenti cessati l'anno precedente. Per i Comuni il limite entro il quale assumere sarà un valore soglia derivante dal rapporto tra il totale delle spese del personale, al lordo degli oneri, e le entrate dei primi tre titoli. Tuttavia questo nuovo sistema di determinazione della spesa per assunzioni, che premia gli enti virtuosi, non è ad oggi applicabile, infatti l'art. 33 rinvia a successivi decreti attuativi- ad oggi ancora non usciti- la determinazione dei valori soglia da rispettare. Inoltre l'art. 33 non contiene alcuna norma transitoria ed allo stato attuale rimane quindi impossibile procedere ad programmazione dei fabbisogni, nei limiti imposti dalla normativa.

In relazione a quanto sopra, la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2020- 2022, sarà quindi oggetto di approvazione con apposita nota di aggiornamento del D.U.P., unitamente allo schema di bilancio 2020-2022 sperando, che entro tale data, gli auspicati decreti attuativi, vengano pubblicati.